



Corso di Studio Triennale
Economia Aziendale (L-18)

SCHEMA SUA

Quadro B1.C: Articolazione didattica online
Accademico 2023-2024

PIANO STATUTARIO			
Anno	Insegnamento	SSD	CFU
1	Storia Economica	SECS-P/12	10
1	Economia aziendale	SECS-P/07	10
1	Statistica	SECS-S/01	10
1	Diritto privato	IUS/01	10
1	Diritto tributario	IUS/12	10
1	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	10
2	Strategie di comunicazione d'impresa	SECS-P/08	10
2	Diritto commerciale	IUS/04	10
2	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	15
2	Diritto amministrativo	IUS/10	10
2	Lingua inglese	L-LIN/12	5
2	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	10
3	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	15
3	Insegnamento a scelta		12
3	Economia Politica	SECS-P/01	10
3	Statistica economica	SECS-S/03	10
3	Prova di abilita' informatica	INF/01	5
3	Tirocinio		3
3	Prova Finale		5



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 – Storia Economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Storia Economica si propone di fornire agli studenti una comprensione critica dell'evoluzione dei sistemi economici globali e italiani, analizzando i principali eventi e i cambiamenti strutturali dal capitalismo industriale alla globalizzazione contemporanea. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno conoscenze sui cicli economici, sulle rivoluzioni industriali e sugli approcci teorici allo sviluppo economico. (Ob.2) Particolare attenzione sarà data all'analisi comparativa dei modelli di sviluppo nei diversi contesti storici e geografici. (Ob.3) Attraverso lo studio delle politiche economiche e delle loro implicazioni sociali, il corso offre strumenti interpretativi per comprendere le dinamiche della crescita e delle crisi economiche. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di applicare i concetti teorici alla lettura critica di casi storici specifici, come l'economia italiana del secondo dopoguerra e l'ascesa delle economie asiatiche. (Ob.5) Il corso fornirà inoltre competenze per riflettere sui problemi economici contemporanei alla luce delle esperienze storiche passate. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

•Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sulle principali teorie economiche e sui modelli di sviluppo dalla rivoluzione industriale alla globalizzazione. (Ob.1)

Comprendere i cicli economici e le transizioni tra diverse fasi di sviluppo economico a livello globale. (Ob.2)

Analizzare criticamente i processi di industrializzazione nei diversi paesi, con focus su Europa, Stati Uniti e Italia. (Ob.3)

Approfondire il ruolo delle politiche economiche nelle crisi storiche e nel loro superamento. (Ob.4)

Comprendere il contributo delle principali scuole di pensiero economico, da Adam Smith a Keynes. (Ob.6)

Contestualizzare l'evoluzione dell'economia italiana dal dopoguerra alla globalizzazione contemporanea. (Ob.5)

•Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare modelli teorici per analizzare eventi economici storici e contemporanei. (Ob.1)

Applicare i concetti di ciclo economico e crisi alle trasformazioni del capitalismo industriale. (Ob.2)

Interpretare dati storici e fonti economiche per ricostruire i processi di sviluppo di economie nazionali. (Ob.3)

Analizzare il ruolo delle istituzioni e delle politiche pubbliche nei momenti di crisi economica. (Ob.4)

Contestualizzare i problemi economici attuali alla luce delle esperienze storiche passate. (Ob.6)

Valutare criticamente i diversi modelli di industrializzazione, con particolare riferimento all'Italia. (Ob.5)

•Autonomia di giudizio

Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione dei fenomeni economici storici. (Ob.1)

Valutare le cause e le conseguenze delle crisi economiche globali, con particolare attenzione al capitalismo industriale. (Ob.2)

Formulare opinioni informate sui cambiamenti strutturali dell'economia italiana nel Novecento. (Ob.5)

Analizzare i legami tra economia e politica nei diversi contesti storici e geografici. (Ob.4)

Riflettere in modo autonomo sulle implicazioni sociali delle politiche economiche adottate nei periodi di crisi. (Ob.6)

•Abilità comunicative

Comunicare con terminologia appropriata i concetti chiave della storia economica. (Ob.1)

Redigere saggi e report su temi economici storici, analizzando eventi specifici con rigore metodologico. (Ob.2)
Presentare casi di studio economici in modo chiaro e sintetico, collegandoli a teorie economiche consolidate. (Ob.3)
Esprimere in modo chiaro e documentato riflessioni sulle trasformazioni economiche dell'Italia contemporanea. (Ob.5)
Partecipare attivamente a discussioni sui processi di globalizzazione, con riferimento alle crisi economiche recenti. (Ob.6)

•Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di analizzare autonomamente fonti storiche e studi economici. (Ob.1)

Approfondire i cambiamenti economici a livello globale e nazionale attraverso lo studio di casi concreti. (Ob.3)

Approcciare in modo critico i diversi paradigmi teorici per comprendere le crisi economiche passate e attuali. (Ob.2)

Integrare i concetti teorici della storia economica con gli sviluppi contemporanei dell'economia globale. (Ob.6)

Utilizzare fonti accademiche e documentazione storica per arricchire le proprie conoscenze. (Ob.4)

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: la Storia Economica come scienza autonoma

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la transizione demografica
8. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
9. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: istituzioni e stato
10. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia
11. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in Italia in età liberale
24. Banche e sviluppo economico in Italia nell'Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
33. L'espansione della Germania nazista e la seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
35. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
37. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale

38. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
39. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973

- 40. La crisi degli anni Settanta
- 41. Le risposte alla crisi: il “Washington Consensus”
- 42. La costruzione dell’Euro
- 43. L’ascesa delle potenze asiatiche
- 44. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
- 45. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
- 46. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l’economia italiana tra secondo Novecento e nuova globalizzazione

- 47. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
- 48. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
- 49. Il boom economico italiano
- 50. La crisi degli anni Settanta in Italia
- 51. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
- 52. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla “transizione incompiuta”
- 53. L’Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
- 54. L’intervento per il Mezzogiorno
- 55. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno

Quarta parte: elementi di storia del pensiero economico

- 56. Il pensiero liberale classico
- 57. Il pensiero di Karl Marx
- 58. Il marginalismo
- 59. Keynes e il keynesismo
- 60. Dal monetarismo alla crisi del 2007

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un’ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell’insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell’erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall’Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale. L’attività di autoverifica dell’apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

Per la prima, seconda parte del corso:

L. Neal, R. Cameron, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, Bologna, il Mulino, ultima edizione.

Per la terza parte del corso:

F. Fauri, P. Battilani, Mezzo secolo di economia italiana, Bologna, il Mulino, ultima edizione

S. Palermo, La Cassa per il Mezzogiorno nel Lazio. Strategie per lo sviluppo di un’economia di frontiera (1950-1993), Rubbettino 2019, Capitolo I e III.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Gerardo.cringoli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 – Economia aziendale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

Individuare ed inquadrare gli elementi definitori ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla: inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).

utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operante all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si compone di 6 MODULI:

1. INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI (7 videolezioni): 1. Introduzione alle discipline economico aziendale; 2. Dal sistema in generale al sistema azienda; 3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente; 4. Il subsistema organizzativo; 5. Il subsistema gestionale; 6. Il subsistema del controllo; 7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici.
2. PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE (23 videolezioni): 1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche; 2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale; 3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici; 4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni; 5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo; 6. Il modello dei cicli conclusi; 7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento; 8. L'equilibrio economico; 9. Le diverse configurazioni di capitale; 10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale; 11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento; 12. Le configurazioni organizzative; 13. La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale; 14. L'analisi delle variazioni - Esercitazione; 15. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1; 16. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2; 17. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrale" - Esercitazione; 18. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione; 19. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3; 20. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4; 21. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1; 22. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2; 23. L'autofinanziamento: Esercitazione.
3. INFORMATIVA FINANZIARIA E NON FINANZIARIA (6 videolezioni): 1. Informativa finanziaria e bilancio; 2. I documenti che compongono il bilancio; 3. Il bilancio delle imprese quotate e delle imprese di minori dimensioni; 4. Il bilancio consolidato dei gruppi e l'informativa esterna delle aziende pubbliche; 5. L'informativa non finanziaria di carattere volontario; 6. L'informativa non finanziaria di carattere obbligatorio.
4. IL RUOLO DELLE SCIENZE ECONOMICHE E LE RELAZIONI TRA SISTEMA-AZIENDE E SISTEMA-AMBIENTE (7 videolezioni): 1. Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti d'indagine; 2. Le diverse modalità di collaborazione delle aziende; 3. La corporate governance: un confronto a livello internazionale; 4. Modelli di corporate governance; 5. La strategia aziendale; 6. Le funzioni aziendali e il marketing mix; 7. La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali.
5. SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO (13 videolezioni): 1. Contabilità dei costi; 2. Costi fissi - costi variabili - BEP; 3. BEP Esercitazione - Libero Volley; 4. BEP Esercitazione - Sport e Salute; 5. La leva operativa; 6. Costi diretti e indiretti; 7. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Quintex Ltd; 8. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Cremona; 9. Il Budget; 10. Esercitazione Budget - Il Caso Beta; 11. Esercitazione Budget - Il Caso Starmer; 12. Esercitazione Budget - Il Caso Cadbury; 13. Intervista con il Dott. Matteo Alocco - Financial and Business Controller.
6. ANALISI DELLE PERFORMANCE E SOSTENIBILITÀ AZIENDALE (4 videolezioni): 1. La Balanced Scorecard; 2. Azienda e Sostenibilità; 3 Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale; 4. Intervista con un esperto di sistemi di rendicontazione di sostenibilità. Il punto di vista delle BIG4.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.
Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli (disponibile nella sezione "Biblioteca").

Si specifica, tuttavia, che gli argomenti trattati nel MODULO denominato "Informativa finanziaria e non finanziaria" fanno riferimento ai capitoli 12 e 13 dell'ebook "Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli" disponibile in piattaforma, nella sezione "Biblioteca".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04 – Diritto commerciale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto Commerciale si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principi e delle normative che regolano l'attività d'impresa e le società commerciali. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze giuridiche in materia di imprenditore, azienda, segni distintivi e concorrenza, con particolare attenzione alla tutela del mercato e alla disciplina antitrust. (Ob.2) Il corso approfondirà le tipologie societarie, dalle società di persone alle società di capitali, e i relativi aspetti gestionali, patrimoniali e organizzativi. (Ob.3) Gli studenti saranno in grado di analizzare la disciplina delle società cooperative, degli strumenti finanziari e dei contratti commerciali. (Ob.4) Particolare rilievo sarà dato alla normativa sui titoli di credito e alle operazioni societarie straordinarie come fusioni, scissioni e trasformazioni. (Ob.5) Il corso svilupperà inoltre la capacità di applicare i principi di diritto commerciale alle problematiche concrete dell'impresa, attraverso casi di studio e simulazioni pratiche. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

•Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sui principi fondamentali del diritto commerciale, comprese le normative sull'imprenditore e sull'azienda. (Ob.1)

Comprendere la disciplina giuridica delle società, con particolare attenzione alle società di persone e di capitali. (Ob.2)

Analizzare criticamente la normativa in materia di concorrenza e antitrust, comprese le pratiche di concorrenza sleale. (Ob.3)

Approfondire il regime dei contratti commerciali, dei titoli di credito e degli strumenti finanziari partecipativi. (Ob.4)

Contestualizzare le operazioni societarie straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni) nel quadro normativo vigente. (Ob.5)

Integrare i concetti teorici con casi pratici, come la responsabilità degli amministratori e la tutela degli azionisti. (Ob.6)

•Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Interpretare e applicare correttamente le norme giuridiche relative all'imprenditore e all'azienda. (Ob.1)

Redigere atti societari e contratti commerciali, con particolare attenzione alla disciplina delle obbligazioni e dei diritti degli azionisti. (Ob.2)

Applicare le disposizioni normative ai casi concreti, come controversie su concorrenza sleale e conflitti tra soci. (Ob.3)

Redigere pareri legali su operazioni societarie straordinarie, analizzando i profili giuridici e finanziari. (Ob.4)

Risolvere casi pratici riguardanti la responsabilità patrimoniale nelle società di persone e di capitali. (Ob.5)

Utilizzare gli strumenti giuridici per tutelare i diritti dei soci nelle società di capitali. (Ob.6)

•Autonomia di giudizio

Sviluppare una capacità critica nell'interpretazione delle norme del diritto commerciale. (Ob.1)

Valutare l'applicazione delle normative societarie nei contesti aziendali, distinguendo tra società di persone e società di capitali. (Ob.2)

Formulare giudizi autonomi sulla legittimità delle operazioni societarie straordinarie. (Ob.3)

Analizzare i profili giuridici della concorrenza sleale e della tutela dei segni distintivi aziendali. (Ob.4)

Valutare l'applicabilità delle normative sui titoli di credito nelle operazioni di finanziamento aziendale. (Ob.5)

Esprimere opinioni informate sulla gestione delle controversie commerciali e societarie. (Ob.6)

•Abilità comunicative

Comunicare con terminologia giuridica appropriata i concetti chiave del diritto commerciale. (Ob.1)
Redigere pareri giuridici e relazioni sulle problematiche societarie, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. (Ob.2)
Presentare casi di studio in ambito societario e commerciale, illustrando i profili normativi e le soluzioni pratiche. (Ob.3)
Esportare in modo chiaro e strutturato le problematiche connesse alla responsabilità degli amministratori e alla tutela degli azionisti. (Ob.4)
Partecipare a discussioni giuridiche su problematiche aziendali, presentando soluzioni legali fondate. (Ob.5)
Comunicare con precisione i concetti relativi ai contratti commerciali e alle operazioni straordinarie. (Ob.6)

•Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulle evoluzioni normative del diritto commerciale. (Ob.1)
Approfondire l'applicazione delle norme attraverso lo studio di casi giurisprudenziali. (Ob.2)
Consultare fonti giuridiche e documenti normativi per analizzare questioni complesse in ambito societario. (Ob.3)
Integrare conoscenze teoriche e pratiche attraverso la partecipazione a simulazioni di casi commerciali. (Ob.4)
Sviluppare competenze di analisi critica su tematiche giuridiche emergenti, come la governance societaria. (Ob.5)
Utilizzare banche dati e documentazione normativa per elaborare pareri e relazioni su questioni di diritto commerciale. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si raccomanda di aver preliminarmente seguito il corso di Diritto Privato.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

PRIMA PARTE

- 1.1 La vendita
- 1.2 Il contratto estimatorio, la somministrazione e i contratti di distribuzione
- 1.3 Appalto
- 1.4 Il contratto di trasporto
- 1.5 Il contratto di agenzia
- 1.6 La mediazione
- 1.7 I titoli di credito (Prima Parte)
- 1.8 I titoli di credito (Seconda Parte)
- 1.9 Mandato

SECONDA PARTE

- 2.1 L'imprenditore
- 2.2 Imputazione dell'attività d'impresa
- 2.3 L'azienda e la sua circolazione
- 2.4 La società'
- 2.5 Le società' di persone
- 2.6 Le società' per azioni
- 2.7 Le Azioni
- 2.8 Le operazioni della società' sulle azioni proprie
- 2.9 Gli organi sociali della s.p.a.
- 2.10 Il Bilancio
- 2.11 L'inquadramento normativo dell'amministrazione delle società' di persone
- 2.12 Amministrazione e rappresentanza
- 2.13 Soci e amministratori
- 2.14 La società in accomandita semplice
- 2.15 Il contratto preliminare di società' per azioni
- 2.16 La responsabilità per le operazioni compiute prima dell'iscrizione
- 2.17 Società' di capitali e patto leonino
- 2.18 Il problema della simulazione e dell'intestazione fittizia delle azioni nella s.p.a. iscritta
- 2.19 La circolazione delle azioni
- 2.20 I vincoli sulle azioni
- 2.21 L'esercizio dei diritti sociali da parte del custode in caso di sequestro di azioni
- 2.22 Le azioni in regime di comunione legale
- 2.23 Circolazione delle azioni e comunione legale
- 2.24 Il danno potenziale ai fini dell'annullabilità della delibera approvata in conflitto d'interessi
- 2.25 Conflitto di interessi e diritto della società' al risarcimento del danno
- 2.26 L'abuso di maggioranza ai danni della minoranza negli orientamenti della giurisprudenza
- 2.27 L'abuso del diritto di voto
- 2.28 Le fattispecie di annullabilità tipizzate dalla legge

- 2.29 Le nullità
- 2.30 La responsabilità dell'amministratore verso la società (parte prima)
- 2.31 La responsabilità dell'amministratore verso la società (parte seconda)
- 2.32 Il controllo giudiziario (prima parte)
- 2.33 Il controllo giudiziario (seconda parte)
- 2.34 Cancellazione della società dal registro delle imprese e sopravvenienze (attive e passive)
- 2.35 La responsabilità per violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale
- 2.36 I vantaggi compensativi
- 2.37 Interlocking directorates, conflitto di interessi e gruppi di società
- 2.38 La società a responsabilità limitata
- 2.39 Il contratto di assicurazione
- 2.40 Lo scioglimento della società per azioni
- 2.41 Il bilancio: tra normativa di riferimento (principi contabili nazionali e IAS/IRFS) e tecnica contabile
- 2.42 Le società cooperative (Prima Parte)
- 2.43 Le società cooperative (Seconda Parte)
- 2.44 Presentazione e informativa di bilancio
- 2.45 I consorzi fra imprenditori
- 2.46 I principi di redazione del bilancio d'esercizio

TERZA PARTE

- 3.1 Le discipline della concorrenza
- 3.2 Disciplina antimonopolistica
- 3.3 Concorrenza sleale
- 3.4 I servizi pubblici
- 3.5 L'erogazione dei servizi pubblici e la tutela dell'utente

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it

francesco.cossu@unipegaso.it

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 – Diritto privato

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti. I principali obiettivi formativi includono:

1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato
2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, persone fisiche e persone giuridiche, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito, autonomia negoziale, prescrizione e decadenza e responsabilità civile (ob. 1).
Conoscere e comprendere la ratio che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).
Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Saper individuare ed interpretare gli istituti giuridici (ob. 1).
Saper individuare ed interpretare il dato normativo ed interpretarlo in funzione della singola fattispecie (ob. 2).
Saper individuare la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).

- Autonomia di giudizio
Sviluppare un approccio critico e consapevole rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).
Sviluppare un approccio critico e consapevole nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).
Sviluppare un approccio critico e consapevole nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miopia prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).

- Abilità comunicative
Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).
Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).
Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio

- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1). Assimilazione degli strumenti per comprendere le interazioni e il funzionamento fra le norme, con analisi critica e interdisciplinare (ob. 2-3).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico esplora le principali categorie e istituti del diritto privato: ordinamento giuridico e i soggetti (dalle regole e i principi alle fonti del diritto, dalle situazioni giuridiche soggettive al rapporto giuridico, dalle persone fisiche ai diritti della personalità sino ai criteri di interpretazione), le situazioni reali di godimento (dai beni alla proprietà ai diritti reali di godimento sino alle azioni a difesa della proprietà), il possesso (dalle situazioni possessorie alle modalità di acquisto del possesso, dagli effetti del possesso alle azioni possessorie), il rapporto obbligatorio (dalle specie di obbligazioni alle vicende dell'obbligazione, dai modi di estinzione alle modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio), i contratti in generale (dagli elementi essenziali ed accidentali alla fase di formazione e alle patologie), prescrizione e decadenza, responsabilità civile. Di seguito si riporta l'elenco numerato delle videolezioni/moduli:

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme

Le fonti del diritto

Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico

Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)

Dinamica delle situazioni soggettive

Le persone fisiche

Tutela della personalità

Situazioni giuridiche esistenziali

Diritto all'immagine e all'identità digitale della persona

Gli enti e la persona giuridica

Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

I beni

La proprietà

I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

I diritti reali di godimento: le servitù prediali

La comunione

Condominio e Multiproprietà

Azioni a difesa della proprietà

IL POSSESSO

Il possesso. Le situazioni possessorie

Il possesso. Acquisto del possesso e azioni possessorie

Il possesso di buona fede ed effetti del possesso

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione

Specie tipiche di obbligazioni

Le vicende dell'obbligazione

L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile

Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo

I CONTRATTI IN GENERALE

Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale

Gli elementi essenziali del contratto: la causa

La volontà del negozio giuridico e nel contratto

La forma del contratto

L'oggetto del contratto

Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)

Trattative, buona fede e responsabilità precontrattuale

Vincoli nella formazione dei contratti

Il contratto preliminare

La rappresentanza

La formazione dei contratti e gli atti prenegoziati

La nullità del contratto

L'annullabilità del contratto

Accordo simulatorio e figure affini

La rescissione e la risoluzione del contratto

Gli effetti del contratto. La forza vincolante del contratto: lo scioglimento convenzionale e il recesso

Interpretazione e integrazione del contratto

Disciplina dei contratti del consumatore. Nullità di protezione

PUBBLICITA' E TRASCRIZIONE

Le funzioni della pubblicità dei fatti giuridici

La trascrizione immobiliare

DIRITTO DI FAMIGLIA

Parentela e affinità

Il matrimonio

Le invalidità matrimoniali

Rapporti personali tra coniugi e doveri coniugali

La filiazione

Le unioni civili come negozio

Le unioni civili come rapporto

La costituzione della famiglia di fatto secondo la recente normativa

La famiglia di fatto e i rapporti giuridici che originano secondo la nuova disciplina della l. 76/2016

Il danno endofamiliare

L'intreccio di valori nella vita familiare nell'ordinanza n. 6471/2020 della Cassazione

La stepchild adoption

La crisi familiare e le sue conseguenze

I SINGOLI CONTRATTI

Contratti tipici e atipici

La compravendita

La locazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario:

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ULT. EDIZIONE, 2024).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

francesca.mite@unipegaso.it

fernando.bocchini@unipegaso.it

flora.pirozzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STRATEGIE DI COMUNICAZIONE D'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nell'ambito della più ampia gestione del sistema d'impresa, il corso affronta il tema delle strategie di comunicazione sotto il profilo teorico e attraverso l'analisi di strumenti manageriali operativi e di case study. Più nel dettaglio, l'insegnamento si propone di analizzare come l'azienda crei e conservi la sua visione di lungo termine e come questa orienti una strategia di comunicazione coerente. Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed

internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Esaminare gli elementi strategici e i casi di successo di una comunicazione aziendale efficace
2. Descrivere le tecniche di comunicazione
3. Approfondire la comunicazione nell'ambiente digitale anche con riferimento alla responsabilità sociale dell'impresa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

Conoscere e comprendere il concetto di comunicazione integrata d'impresa (Ob. 1-2)

Conoscere i modelli teorici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie inerenti alla predisposizione del communication mix ottimale (Ob. 1)

Conoscere i principi e i paradigmi che vedono la leva comunicazionale integrarsi con le leve del marketing mix (Ob. 2)

Conoscere i principali elementi che contraddistinguono la programmazione strategica nel contesto digitale e nell'ottica della CSR (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

Identificare i settori di mercato selezionando gli strumenti di comunicazione più adeguati (Ob. 1-2-3)

Applicare le conoscenze teoriche acquisite (Ob. 3-4)

Sviluppare strategie di comunicazione con l'intento di coinvolgere e informare le parti interessate (Ob. 4-5)

Seguire gli ultimi sviluppi nel settore del marketing e dei servizi di comunicazione (Ob. 4-5)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su

temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:
Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle diverse forme di comunicazione aziendale (Ob. 1-2-3)
Valutare in modo autonomo l'identità di marca aziendale (Ob. 1-2)
Determinare il lancio di un piano di comunicazione integrata (Ob. 2)
Riconoscere le differenze tra consumatori (Ob. 2)
Identificare gli effetti della comunicazione per il consumatore e per l'azienda (Ob. 2-3)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Discutere l'impatto della strategia di comunicazione sul mercato di riferimento (Ob. 1-2-3)

Discutere vantaggi e svantaggi della pubblicità (Ob. 1-2)

Discutere vantaggi e svantaggi della comunicazione digitale (Ob. 3)

Spiegare gli strumenti base di comunicazione (Ob. 1-2)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistematica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna

sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili per identificare i rischi legati all'etica della comunicazione (Ob.3)

Capacità di interpretare il feedback dei consumatori (Ob. 1-2-3)

Capacità di valutare una campagna di comunicazione convenzionale e non convenzionale (guerriglia marketing) (Ob. 3)

Svolgere ricerca indipendente utilizzando varie fonti sugli sviluppi quotidiani nel settore del marketing e dei servizi di comunicazione (Ob. 2-3)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in 60 lezioni suddivise in 3 moduli. Il primo modulo è incentrato sugli elementi strategici riguardanti la comunicazione aziendale, analizzati anche alla luce di alcuni casi di successo, il secondo modulo è focalizzato sulle tecniche di comunicazione, mentre l'ultimo modulo approfondisce la comunicazione digitale e socialmente responsabile.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO 1: LA COMUNICAZIONE AZIENDALE ELEMENTI STRATEGICI E CASI DI SUCCESSO

1. La qualificazione dell'impresa come sistema
2. Relazioni impresa-ambiente
3. Mission e valori d'impresa
4. La comunicazione nel governo d'impresa
5. La comunicazione strategica ed operativa
6. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione istituzionale
7. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (prima parte)
8. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (seconda parte)
9. Le aree della comunicazione d'impresa: Il Marchio (come valutarlo)
10. Le aree della comunicazione d'impresa: Il Marchio (caso aziendale)
11. Le leve del valore: Decisioni di prezzo
12. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (Parte prima)
13. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (Parte seconda)
14. Leva competitiva del prezzo (Parte prima)
15. Leva competitiva del prezzo (Parte seconda)
16. Il communication mix
17. Gli strumenti principali di communication mix
18. Il Budget pubblicitario
19. Case Histories di successo: AIA e Emmentaler
20. Case Histories di successo: Fattoria Scaldasole
21. Case Histories di successo: Mars
22. Case Histories di successo: Giovanni Rana. Primi passi nel comparto della pasta fresca
23. Case Histories di successo: Giovanni Rana si presenta nelle campagne pubblicitarie
24. Case Histories di successo: Pomodorini d'o' Piennolo Valgrì

MODULO 2: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

- 25. Il modello FCB
 - 26. Advertising. Aspetti evolutivi e principali interpreti
 - 27. Advertising. Tipologie di pubblicità
 - 28. Promozione delle vendite. Approfondimenti
 - 29. Il packaging. Approfondimenti
 - 30. Il ruolo comunicativo del punto vendita e della fiera
 - 31. Il marketing esperienziale. Approfondimenti
 - 32. Fornitori di esperienza
 - 33. Marketing polisensoriale
 - 34. Marketing polisensoriale ed emozionale
 - 35. Lo stato di salute della marca. Diagnosi “auxologica” e della “forza”
 - 36. Lo stato di salute della marca. Diagnosi del “carattere” e del valore “finanziario”
 - 37. Il retailtainment
 - 38. Il marketing si vede
 - 39. Il marketing si tocca
 - 40. Il marketing si sente, si respira e si gusta
 - 41. Corporate Museum: Strumento di comunicazione
 - 42. Il museo aziendale: funzioni chiave nell’ambito della comunicazione e del prodotto
 - 43. Il ruolo del brand e del marchio di certificazione nella percezione di autenticità dei prodotti
 - 44. Il ruolo del marchio di certificazione nella configurazione della brand identity dell’azienda
 - 45. Ambush marketing
 - 46. Il retro/vintage marketing
 - 47. Comunicazione narrativa: Lo Storytelling
 - 48. Il Subvertising
- ## MODULO 3: LA COMUNICAZIONE DIGITALE E LA CSR
- 49. Il social media marketing
 - 50. Il social media: implicazioni per le imprese
 - 51. Pianificare il social media marketing: Il social media policy
 - 52. Pianificare il social media marketing: Analisi, Strategia e Azioni
 - 53. Selfie pubblicitari, nuova frontiera del marketing online
 - 54. L’eReputation
 - 55. Il guerriglia marketing
 - 56. Viral marketing
 - 57. Comunicazione sociale d’impresa: Codice etico e Bilancio sociale
 - 58. Il Green marketing
 - 59. Il Greenwashing
 - 60. La comunicazione interna aziendale

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell’insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall’Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L’attività di autoverifica dell’apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico

fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:
Percy, L. (2023). Strategic integrated marketing communications. Taylor & Francis.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giuseppe.festa@unipegaso.it
fabio.fiano@unipegaso.it
eugenio.dangelo@unipegaso.it
francesco.mirone@unipegaso.it
carmela.diguida@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/10 – Organizzazione aziendale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Organizzazione Aziendale si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle strutture organizzative e dei modelli gestionali nelle imprese moderne. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi delle unità organizzative, dei meccanismi di coordinamento e integrazione, e delle forme organizzative innovative come i network e le strutture matriciali. (Ob.2) Saranno approfondite le dinamiche di gruppo e le tecniche di cambiamento organizzativo, con un focus sul Business Process Reengineering. (Ob.3) Attraverso l'analisi di casi aziendali concreti, come il caso AnsaldoBreda e il Comune di Qualiano, il corso mira a sviluppare capacità critiche nell'interpretazione dei processi di riorganizzazione. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di identificare e applicare strategie di miglioramento dell'efficienza organizzativa, sia a livello micro che macro, in contesti pubblici e privati. (Ob.5) Il corso promuoverà anche la riflessione critica sulle modalità di gestione delle risorse umane e sulle dinamiche di leadership nei gruppi di lavoro. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principali modelli organizzativi e le loro evoluzioni in contesti aziendali diversificati. (Ob.1)

Analizzare le dinamiche organizzative a livello individuale, di gruppo e aziendale. (Ob.2)

Conoscere i meccanismi di coordinamento e integrazione nelle strutture organizzative complesse. (Ob.3)

Approfondire le metodologie di cambiamento organizzativo, con particolare riferimento al Business Process Reengineering. (Ob.4)

Acquisire conoscenze sulle strategie di leadership e gestione dei gruppi. (Ob.5)

Riconoscere i fattori che influenzano il successo delle riorganizzazioni aziendali. (Ob.6)

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i concetti teorici alla progettazione di strutture organizzative efficienti. (Ob.1)

Valutare le dinamiche di gruppo e identificare le leve per ottimizzare il lavoro in team. (Ob.2)

Sviluppare piani di cambiamento organizzativo basati su modelli strutturati. (Ob.4)

Implementare strategie di integrazione e coordinamento nelle unità aziendali. (Ob.3)

Analizzare casi aziendali per individuare soluzioni organizzative adeguate. (Ob.5)

Elaborare proposte di riorganizzazione utilizzando tecniche di business process management. (Ob.6)

-Autonomia di giudizio

Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione dei modelli organizzativi e dei processi di cambiamento. (Ob.1)

Valutare l'efficacia dei meccanismi di coordinamento in diverse realtà aziendali. (Ob.3)

Formulare opinioni motivate sui modelli di leadership e sulle loro applicazioni pratiche. (Ob.5)

Riflettere autonomamente sulle implicazioni del cambiamento organizzativo in contesti aziendali complessi. (Ob.4)

Analizzare criticamente i casi di studio, identificando punti di forza e debolezza. (Ob.6)

-Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. (Ob.1)

Presentare casi di studio e progetti di riorganizzazione utilizzando una terminologia specifica. (Ob.2)

Esprimere riflessioni critiche sull'efficacia dei modelli organizzativi tradizionali e innovativi. (Ob.4)

Redigere relazioni e report su progetti di cambiamento organizzativo. (Ob.6)

Partecipare attivamente a discussioni sui processi di riorganizzazione e miglioramento gestionale. (Ob.5)

-Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di aggiornarsi autonomamente sui nuovi modelli di organizzazione aziendale. (Ob.1)

Approfondire le tecniche di Business Process Reengineering per l'ottimizzazione dei processi aziendali. (Ob.4)

Analizzare criticamente i casi studio proposti durante il corso, confrontandoli con altre esperienze organizzative. (Ob.6)

Utilizzare fonti accademiche e documentazione aziendale per approfondire le tematiche trattate. (Ob.3)

Elaborare strategie di miglioramento gestionale integrando conoscenze teoriche e pratiche. (Ob.5)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver preliminarmente seguito il corso di Economia Aziendale

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione e base teorica

L'organizzazione migliore

L'ambiente di riferimento

Oggetto dell'analisi organizzativa: l'individuo

La microstruttura del lavoro

Le forme della microstruttura del lavoro

L'oggetto dell'analisi organizzativa: il gruppo

Le caratteristiche del gruppo

Le dinamiche interne al gruppo

L'oggetto dell'analisi organizzativa: l'azienda

L'analisi organizzativa a livello aziendale

Le unità organizzative in azienda

I meccanismi di coordinamento

I meccanismi di integrazione

L'oggetto dell'analisi organizzativa: il network

Il network fra gerarchia e mercato

Le tipologie di network industriale

Caratteristiche e meccanismi di coordinamento nel network

Le forme organizzative. Gli archetipi

Il problema della rigidità nel modello funzionale

Il superamento del modello funzionale

La divisionalizzazione

I modelli organizzativi matriciali

Il cambiamento organizzativo

Il contenuto del cambiamento

Tipologie di cambiamento

Il Business Process Reengineering

Tipologie e metodologie di business process reengineering

Informazione, conoscenza, organizzazione

Il knowledge management

L'individuo: il caso Napolipark

Revisione dell'assetto strutturale

Riprogettazione delle mansioni e Job Description

Napolipark: La riprogettazione delle mansioni e la Job Description

Il gruppo: progettazione e comportamento organizzativo attraverso il caso della direzione d'orchestra

L'orchestra come gruppo

Competenze e leadership nel gruppo

Il controllo delle politiche agricole: il caso della regione Campania

L'azienda: il cambiamento nella Regione Campania

L'azienda: il nuovo sistema di controllo di gestione

L'azienda: il caso della Regione Campania

L'azienda: standardizzare per integrare

L'azienda: il caso AnsaldoBreda

L'azienda: il modello di riorganizzazione AnsaldoBreda

Standardizzare per integrare: l'organizzazione del processo produttivo di AnsaldoBreda

Il caso del Comune di Qualiano

L'azienda: la riprogettazione
L'azienda: Qualiano e il nuovo assetto
Qualiano: la nuova macrostruttura
Il network: il caso Gesac
La Gesac e l'aeroporto
Gesac, interrelazioni, coordinamento
Gesac: perché network e non altro?
Il cambiamento organizzativo: la scuola media statale Gutenberg
La scuola media statale Gutenberg avvia il percorso di cambiamento
La scuola media statale Gutenberg decide di non innovare
Il caso Ansaldi Segnalamento Ferroviario
Il caso Ansaldi Segnalamento Ferroviario: una prima ipotesi di cambiamento organizzativo
Il caso Ansaldi Segnalamento Ferroviario: le fasi della riorganizzazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il formato di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gareth Jones, Organizzazione, Teoria, progettazione, cambiamento, EGEA 2012.

Si tratta di un testo di approfondimento volontario, e che non sarà oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere

l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita del funzionamento del sistema finanziario e del ruolo degli intermediari nel contesto economico moderno. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno conoscenze sui principali intermediari finanziari, i loro strumenti, i rischi associati e la gestione delle risorse finanziarie. (Ob.2) Saranno trattati i concetti chiave relativi alla struttura del sistema bancario, alla gestione del rischio di credito e agli strumenti finanziari derivati. (Ob.3) Particolare attenzione sarà dedicata alla regolamentazione e vigilanza sugli intermediari finanziari, con un focus su Basilea I e II. (Ob.4) Il corso fornirà strumenti per comprendere l'evoluzione dei modelli di business bancari nell'era digitale e il ruolo del FinTech. (Ob.5) Gli studenti saranno in grado di applicare metodologie per valutare i rischi finanziari e sviluppare strategie di gestione del portafoglio. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sulle strutture e le funzioni del sistema finanziario e sugli intermediari creditizi e non creditizi. (Ob.1)
Comprendere le principali teorie dell'intermediazione finanziaria e i rischi associati. (Ob.2)

Approfondire il funzionamento dei mercati finanziari e delle operazioni di investimento e finanziamento. (Ob.3)

Comprendere l'importanza delle regolamentazioni finanziarie internazionali, come Basilea I e II. (Ob.4)

Analizzare l'impatto dell'innovazione digitale sul settore finanziario, con focus su FinTech e Digital Banking. (Ob.5)

Contestualizzare il ruolo del rischio e del rendimento nelle decisioni di investimento finanziario. (Ob.6)

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli teorici per l'analisi dei rischi finanziari e della gestione del portafoglio. (Ob.1)

Sviluppare analisi quantitative per valutare la solidità finanziaria di banche e intermediari. (Ob.2)

Interpretare i bilanci bancari e applicare i principi contabili internazionali nella gestione finanziaria. (Ob.3)

Elaborare strategie di investimento tenendo conto di rischio, rendimento e costo opportunità del capitale. (Ob.4)

Applicare conoscenze sulle fintech per migliorare i processi di intermediazione finanziaria. (Ob.5)

Utilizzare strumenti derivati per la gestione del rischio finanziario, valutando opportunità e costi. (Ob.6)

-Autonomia di giudizio

Valutare criticamente le strategie finanziarie delle banche alla luce delle normative vigenti. (Ob.1)

Formulare opinioni informate sull'adeguatezza delle politiche di gestione del rischio negli intermediari. (Ob.2)

Analizzare i rischi derivanti dall'innovazione digitale nel settore bancario. (Ob.5)

Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione delle performance finanziarie degli intermediari. (Ob.3)

Giudicare in autonomia le implicazioni economiche della politica monetaria e delle regolamentazioni di vigilanza. (Ob.4)

-Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i concetti di intermediazione finanziaria e gestione del rischio. (Ob.1)

Redigere report dettagliati su analisi finanziarie e strategie bancarie. (Ob.2)

Esprimere riflessioni critiche sugli effetti dell'innovazione tecnologica nel settore finanziario. (Ob.5)

Partecipare attivamente a discussioni su tematiche legate alla stabilità bancaria e alla gestione del portafoglio. (Ob.6)
Presentare casi studio sui modelli di business bancario nell'era digitale. (Ob.4)

-Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di aggiornarsi autonomamente sulle innovazioni nel settore finanziario. (Ob.5)

Approfondire i principi della gestione del rischio finanziario e dei modelli di intermediazione creditizia. (Ob.2)

Integrare le conoscenze acquisite con gli sviluppi normativi del settore bancario. (Ob.4)

Analizzare in modo autonomo fonti e dati relativi ai mercati finanziari. (Ob.3)

Utilizzare risorse accademiche e rapporti di vigilanza per consolidare le proprie competenze. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno ed in particolar modo l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il sistema reale, finanziario e l'intermediazione

Cicli economici e saldi finanziari

Funzioni e struttura del sistema finanziario, ruolo di quello bancario

Principali teorie dell'intermediazione finanziaria - asimmetrie informative e costi di agenzia

Principali teorie dell'intermediazione finanziaria - costi di transazione e incertezza

Classificazione degli intermediari finanziari: creditizi bancari e altri

Gli intermediari finanziari: creditizi non bancari, mobiliari e assicurativi

Rischi tipici dell'intermediazione finanziaria

Classificazione e gestione dei rischi dell'intermediario

Valutazione del rischio di credito, rischi di provviste e di liquidità

Rischi di regolamentazione e rischi interni

Introduzione al rischio, rendimento e costo opportunità del capitale

Struttura, funzioni e classificazione dei mercati finanziari

Efficienza finanziaria e funzionamento dei mercati finanziari

I mercati monetario e obbligazionario

Il Mercato Azionario, relativa segmentazione e mercato del risparmio gestito

Il Mercato dei derivati e quello dei derivati

Definizione e profilo economico degli strumenti finanziari

Le caratteristiche tecniche e giuridiche degli strumenti finanziari

Aspetti contabili, liquidità, pricing e rischi degli strumenti finanziari

Gli strumenti di pagamento

Gli strumenti di debito, i Titoli di Stato

Le obbligazioni societarie (corporate bond) e gli strumenti di partecipazione

Le misure del rendimento e del rischio dei titoli azionari

Gli strumenti assicurativi e del risparmio gestito

Gli strumenti finanziari derivati a termine (forward e future)

Gli strumenti finanziari derivati a termine (opzioni e swap)

L'Intermediazione creditizia

Gli strumenti di raccolta delle banche

Gli strumenti di impiego delle banche

Leasing, factoring e credito al consumo

L'ordinamento dell'intermediazione creditizia

Il bilancio delle banche

I principi contabili internazionali e il bilancio degli intermediari finanziari

Gli equilibri di gestione delle banche

Gli indici di bilancio

I servizi di investimento

I servizi di collocamento e underwriting

I servizi di cartolarizzazione e di gestione collettiva del risparmio

I Fondi immobiliari chiusi di diritto italiano

Le Società di Gestione del Risparmio, le SICAV e le SIIQ

Le imprese d'investimento, le attività di merchant banking e corporate finance

La regolamentazione nel sistema finanziario

Modelli teorici e Autorità di vigilanza

Gli strumenti di vigilanza e la disciplina sull'adeguatezza patrimoniale degli intermediari finanziari (Basilea 1 e 2)

Il risparmio

Capitale di rischio: venture capital e private equity

Gestione del portafoglio finanziario 1

Finanza strutturata

L'intermediazione assicurativa e i fondi pensione
La crisi economica 2008-2014 - prima parte
La crisi economica 2008-2014 - seconda parte
Agenzie di rating
Centrale Rischi
Corporate governance
I gips global investment performance standard
Le tutele per i risparmiatori - Consob
Investire i propri risparmi Consob
Speculazione in borsa
Il microcredito
Warren Buffet: la filosofia di investimento in borsa
Origini storiche della finanza
Storia della borsa valori
Mediobanca
I Confidi
Gli incentivi finanziari alle piccole e medie imprese
Gli aiuti di stato nella normativa europea
Finanziamenti Immobiliari Strutturati
Banca e sistema bancario, sotto il profilo giuridico
Banca e sistema bancario, sotto il profilo economico
Gli strumenti di mitigazione del rischio
Gestione del portafoglio finanziario
La politica monetaria e il controllo del credito
La direttiva MiFID
L'Intermediario finanziario: attività e modello organizzativo
L' Intermediario finanziario: vigilanza, partecipazione, iscrizione e cancellazione
Concorrenza e tutela del consumatore di servizi finanziari
Investire i propri risparmi. Consob
Le fintech e le valute virtuali
I Social Impact Bond
Esercizi di economia degli intermediari finanziari
Finanza non bancaria per le PMI-Piccole e Medie Imprese
Finanza sostenibile
Fondi e Sicav italiani analizzati da Mediobanca
L'informazione finanziaria
Evoluzione del sistema distributivo: internet banking e mobile banking
Mercato azionario primario e processo di quotazione in Borsa
Quantitative Easing (Qe)e ruolo della BCE
Sistemi di pagamento di importanza sistemica
Sofferenze bancarie
Stabilità bancaria

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, il seguente manuale di riferimento:

"Economia degli intermediari finanziari" (a cura di) Loris Nadotti, Claudio Porzio, Daniele Previati. Ed. McGrawHill, Terza edizione 2017.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

luana.serino@unipegaso.it
pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 – Diritto amministrativo

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza strutturata del diritto amministrativo, analizzandone le fonti, i principi fondamentali e l'evoluzione storica. Gli studenti comprenderanno il funzionamento dell'attività amministrativa e dei procedimenti, con particolare attenzione agli strumenti di semplificazione, all'autotutela e alla trasparenza. Verranno esaminate le problematiche legate alla gestione del pubblico impiego e alla prevenzione della corruzione, nonché le modalità di gestione dei contratti pubblici e delle società partecipate. Il corso approfondisce anche la regolamentazione dei servizi pubblici e la pianificazione del territorio, con focus su urbanistica e gestione ambientale. Infine, sarà trattato il sistema della giustizia amministrativa, con riferimento ai ricorsi, alle impugnazioni e al processo amministrativo. Gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica e di interpretazione normativa, essenziali per comprendere l'azione amministrativa in contesti complessi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi fondamentali del diritto amministrativo e il quadro normativo di riferimento, incluse le fonti e l'evoluzione storica (Ob.1).

Conoscere il funzionamento dei procedimenti amministrativi, i provvedimenti e gli strumenti di autotutela (Ob.2).

Acquisire competenze sulla gestione della trasparenza, la prevenzione della corruzione e la regolamentazione del pubblico impiego (Ob.3).

Analizzare la disciplina dei contratti pubblici, dalla partecipazione alla gara all'aggiudicazione, e conoscere la gestione delle società partecipate (Ob.4).

Comprendere la gestione dei servizi pubblici, l'urbanistica, l'uso dei beni pubblici e le modalità di governo del territorio (Ob.5).

Conoscere le basi della giustizia amministrativa, il processo amministrativo e i ricorsi disponibili (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto amministrativo per risolvere problematiche organizzative e gestionali degli enti pubblici (Ob.1).

Sviluppare competenze operative nell'analisi di procedimenti amministrativi e nella gestione degli atti pubblici (Ob.2).

Implementare pratiche di trasparenza e gestione del personale, con un approccio orientato alla prevenzione della corruzione (Ob.3).

Redigere e valutare atti legati a contratti pubblici e procedure di gara, comprese le verifiche di trasparenza (Ob.4).

Progettare interventi amministrativi nel governo del territorio, integrando norme urbanistiche e ambientali (Ob.5).

Gestire procedimenti amministrativi contenziosi, con particolare attenzione ai ricorsi e alle impugnazioni (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'applicazione dei principi amministrativi nella gestione degli enti pubblici (Ob.1).

Sviluppare un'analisi critica sui procedimenti amministrativi e sulla loro corretta attuazione (Ob.2).

Formulare giudizi informati sulla gestione della trasparenza, dell'anticorruzione e del pubblico impiego (Ob.3).

Analizzare l'efficacia e la legittimità delle procedure di contratti pubblici e gare d'appalto (Ob.4).

Riflettere autonomamente sulla gestione del territorio e sull'uso dei beni pubblici in contesti normativi complessi (Ob.5).

Valutare criticamente le decisioni dei giudici amministrativi e i relativi impatti sui diritti dei cittadini (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i concetti relativi ai principi del diritto amministrativo e alle dinamiche istituzionali (Ob.1).

Redigere documenti e atti amministrativi con un linguaggio giuridico appropriato (Ob.2).

Esporre in modo strutturato le pratiche di trasparenza e prevenzione della corruzione (Ob.3).

Presentare casi di gestione di contratti pubblici e società partecipate, utilizzando una terminologia giuridica precisa (Ob.4).

Discutere problematiche legate alla gestione del territorio e alla pianificazione urbanistica (Ob.5).

Argomentare criticamente le decisioni giurisprudenziali e le problematiche del processo amministrativo (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per affrontare in modo critico i fondamenti e gli sviluppi del diritto amministrativo (Ob.1, Ob.6).

Consolidare la capacità di aggiornamento continuo su normative e pratiche amministrative, specialmente riguardo a trasparenza e anticorruzione (Ob.3).

Approfondire casi di gestione di contratti pubblici e procedure di appalto in contesti reali (Ob.4).

Mantenere la capacità di riflettere criticamente sull'evoluzione normativa in materia di servizi pubblici e governo del territorio (Ob.5).

Acquisire competenze riflessive nell'interpretazione delle sentenze amministrative e nella gestione del contenzioso (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione
2. Fonti del diritto amministrativo
3. I principi
4. Gli Enti Pubblici
5. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi
6. Le Regioni
7. Gli Enti Locali
8. Fini, funzione e potere pubblico
9. Situazioni giuridiche soggettive
10. Il procedimento amministrativo
11. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione
12. I provvedimenti di amministrazione. Fisionomia
13. I provvedimenti di amministrazione II. Tipologie
14. I provvedimenti di amministrazione III. La concessione
15. L'invalidità del provvedimento
16. L'autotutela amministrativa
17. L'autotutela contenziosa
18. La s.c.i.a. fra liberalizzazione e tutela del terzo
19. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso
20. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e l'accesso civico
21. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi
22. Trasparenza, diritto di accesso e tutela degli interessi supersensibili
23. Gli accordi amministrativi
24. Anticorruzione
25. I controlli
26. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
27. Il pubblico impiego. Introduzione al d.lgs. n. 165 del 2001
28. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi
29. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva
30. Il regime delle inconfondibilità e delle incompatibilità
31. Il mobbing nella pubblica amministrazione
32. I principi generali del codice dei contratti pubblici
33. Contratti pubblici: tipologie contrattuali e soglie
34. Contratti pubblici: ambito di applicazione soggettivo e altri soggetti
35. Contratti pubblici: la nozione di operatore economico e la partecipazione in forma associata alle procedure di evidenza

- pubblica. Avvalimento e subappalto
36. Contratti pubblici: motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio
 37. Contratti pubblici: procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara
 38. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala
 39. La tutela in materia di contratti pubblici
 40. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse
 41. Le società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa
 42. Servizi pubblici. Parte generale
 43. Servizi pubblici. Sanità e istruzione
 44. Servizi Pubblici. La gestione dei rifiuti
 45. Commercio
 46. Industria
 47. I beni pubblici
 48. Il Governo del Territorio. Urbanistica
 49. Il Governo del Territorio. Edilizia
 50. Principi e legislazione ambientale
 51. L'espropriazione per pubblica utilita'
 52. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo
 53. Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative
 54. Le parti del processo amministrativo
 55. Le azioni esperibili
 56. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria
 57. Le impugnazioni
 58. Il giudizio di ottemperanza
 59. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
 60. La giurisdizione contabile

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi integrativi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando

tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

federico.dinelli@unipegaso.it
lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it
saverio.sticchidamiani@unipegaso.it
andrea.fari@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 – Economia Aziendale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle tecniche contabili e dei principi economico-aziendali necessari per la gestione delle imprese. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'uso delle metodologie quantitative applicate alla contabilità generale, alla redazione del bilancio e all'analisi economico-finanziaria. (Ob.2) Particolare attenzione sarà dedicata all'applicazione pratica del metodo della partita doppia e alla comprensione dei principali strumenti contabili e finanziari. (Ob.3) Il corso mira, inoltre, a sviluppare abilità nell'analisi critica dei dati aziendali e nella valutazione delle performance economiche. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di applicare i principi contabili alla gestione operativa e strategica delle imprese, utilizzando anche software di contabilità. (Ob.5) Il corso promuoverà infine lo sviluppo di capacità analitiche e decisionali in contesti aziendali complessi. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sui fondamenti delle metodologie quantitative aziendali, con particolare riferimento alla contabilità generale e al bilancio d'esercizio. (Ob.1)

Comprendere i principi teorici alla base del metodo della partita doppia e delle rilevazioni contabili aziendali. (Ob.2)

Analizzare criticamente le tecniche di determinazione quantitativa applicate ai processi aziendali e alla gestione finanziaria. (Ob.3)

Approfondire i criteri valutativi previsti dalla normativa contabile nazionale e internazionale. (Ob.4)

Contestualizzare l'uso delle metodologie contabili in differenti contesti aziendali e settoriali. (Ob.5)

Integrare i concetti teorici con esempi pratici e casi di studio aziendali. (Ob.6)

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare correttamente il metodo della partita doppia per la rilevazione contabile delle operazioni aziendali. (Ob.1)

Redigere bilanci di esercizio e documenti contabili secondo i principi OIC e IAS/IFRS. (Ob.2)

Applicare le tecniche contabili per la gestione operativa e la valutazione economico-finanziaria dell'impresa. (Ob.3)

Interpretare correttamente i dati contabili e redigere report aziendali chiari e strutturati. (Ob.4)

Utilizzare strumenti software per la gestione contabile e per l'analisi economica. (Ob.5)

Sviluppare competenze pratiche attraverso esercitazioni e simulazioni di casi aziendali. (Ob.6)

-Autonomia di giudizio

Sviluppare la capacità critica nell'interpretazione dei dati economici e finanziari aziendali. (Ob.1)

Valutare l'efficacia delle metodologie contabili utilizzate in differenti contesti operativi. (Ob.2)

Formulare giudizi autonomi sulla corretta applicazione dei principi contabili nelle pratiche aziendali. (Ob.3)

Analizzare in modo indipendente i bilanci aziendali per individuare criticità e aree di miglioramento. (Ob.4)

Riflettere sull'adeguatezza delle scelte contabili adottate nelle imprese di diverso settore. (Ob.5)

Esprimere valutazioni sull'impatto economico-finanziario delle decisioni aziendali. (Ob.6)

-Abilità comunicative

Comunicare i risultati dell'analisi contabile e finanziaria con chiarezza e precisione. (Ob.1)
Redigere relazioni contabili e report finanziari utilizzando una terminologia tecnica adeguata. (Ob.2)
Presentare i risultati delle esercitazioni in modo strutturato e professionale. (Ob.3)
Utilizzare grafici e tabelle per illustrare i dati economici e finanziari aziendali. (Ob.4)
Partecipare attivamente a discussioni sui temi contabili, presentando argomentazioni basate su dati concreti. (Ob.5)
Sostenere con rigore metodologico le proprie valutazioni contabili in ambito aziendale. (Ob.6)

-Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di apprendimento autonomo nell'ambito della contabilità e delle metodologie quantitative. (Ob.1)
Approfondire i principi contabili attraverso lo studio di casi aziendali reali. (Ob.2)
Utilizzare in modo efficace manuali contabili e risorse bibliografiche specializzate. (Ob.3)
Aggiornarsi continuamente sulle novità normative e sui cambiamenti nei principi contabili. (Ob.4)
Integrare le conoscenze teoriche con esperienze pratiche attraverso l'uso di software contabili. (Ob.5)
Sviluppare competenze trasversali che permettano l'analisi critica dei bilanci aziendali. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

I INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

- 1) Introduzione alle discipline economico aziendale
- 2) Dal sistema in generale al sistema azienda
- 3) La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
- 4) Il subsistema organizzativo
- 5) Il subsistema gestionale
- 6) Il subsistema del controllo (Paolone, dovrebbe già esserci)
- 7) L'economia aziendale e i suoi principi parametrici

II LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCADIMENTI AZIENDALI. PARTE I

- 8) Dall'economia aziendale alla contabilità
- 9) Le scritture contabili
- 10) Il metodo della partita doppia applicato sistema del reddito
- 11) Contabilità e patrimonio netto
- 12) Contabilità e gestione aziendale
- 13) Scritture e libri contabili
- 14) I principi per la determinazione del reddito di periodo
- 15) L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
- 16) L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice
- 17) Rettifiche sugli acquisti
- 18) L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta
- 19) Le operazioni di vendita
- 20) Esercitazione di acquisti e vendite
- 21) Ratei e Risconti
- 22) Regolamento dei crediti commerciali
- 23) Accantonamenti fondi rischi e svalutazione crediti
- 24) Regolamento dei debiti commerciali
- 25) Lavoro autonomo e dipendente
- 26) Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale
- 27) Rilevazione delle immobilizzazioni materiali
- 28) L'ammortamento, la svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni
- 29) I finanziamenti a breve termine
- 30) I finanziamenti a lungo termine: i mutui passivi
- 31) I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni
- 32) I prestiti obbligazionari
- 33) Esercitazione su finanziamenti passivi
- 34) Le rimanenze di magazzino

III LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCADIMENTI AZIENDALI. PARTE II:

- 35) Le rilevazioni contabili relative alla costituzione
- 36) Il factoring
- 37) III La rilevazione delle operazioni di realizzo
- 38) Acquisizione di immobilizzazioni con contratto di leasing

- 39) La rilevazione del costo del lavoro
- 40) Gli aumenti di capitale
- 41) Le riduzioni di capitale e altre operazioni
- 42) Il ciclo dei finanziamenti concessi
- 43) Gli aspetti contabili della rilevazione delle imposte
- 44) Le scritture di fine esercizio (Prima Parte)
- 45) Le scritture di fine esercizio (Seconda Parte)
- 46) Le altre scritture di chiusura
- 47) Esercitazione N.1
- 48) Esercitazione N.2
- 49) Chiusura del bilancio
- 50) Riapertura del bilancio e collegamenti tra esercizi

IV IL BILANCIO DI ESERCIZIO ED I PRINCIPI CONTABILI

- 51) Tipologie bilancio ed evoluzione del bilancio esercizio
- 52) Armonizzazione del bilancio
- 53) Normativa del bilancio e principi OIC
- 54) Funzioni del bilancio e assetto normativo
- 55) I principi fondamentali del bilancio
- 56) Struttura e contenuto del bilancio
- 57) Principi di redazione e criteri valutativi I criteri di valutazione
- 58) I bilanci semplificati
- 59) Il caso ATAC
- 60) Il caso Tangenziale di Napoli

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali libri di testo sono consigliati in calce alle dispense del corso o nella scheda obiettivi della singola lezione

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un

ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

raffaele.marcello@unipegaso.it
elena.borin@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento si propone di affrontare il tema della gestione aziendale con particolare riferimento alle aree funzionali del sistema d'impresa e alla loro interazione con il microambiente transazionale e competitivo. Particolare attenzione sarà data al governo dell'impresa, all'analisi strategica, al marketing, all'analisi delle dinamiche di natura finanziaria e alla gestione delle risorse umane. Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Inquadrare il sistema dell'impresa nel più ampio ambiente economico di tipo micro e macro, alla luce dei più importanti contributi riguardanti la teoria dell'impresa.
2. Esaminare le diverse strategie complessive e competitive.
3. Descrivere le dinamiche tipiche dell'organizational behavior.
4. Analizzare gli elementi che contraddistinguono il marketing mix e la funzione finanziaria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:
Comprendere i fondamenti dell'attività economica aziendale e della relazione con l'ambiente esterno (Ob.1)
Comprendere le principali teorie dell'impresa tra cui: la stakeholder theory, la teoria dei costi di transazione, la teoria dell'agenzia, la Stewardship theory e la resource based view (ob.1)
Comprendere il concetto di responsabilità sociale dell'impresa (Ob.2)
Comprendere il tema dell'analisi di settore e degli strumenti utili per la valutazione dell'attrattività dello stesso, quali: il ciclo di vita e l'analisi SWOT, in ambito single e multi-business (Ob.2)
Conoscere le strategie di sviluppo e di turnaround (Ob.2).
Conoscere la differenza tra strategia di differenziazione e leadership di costo/prezzo (Ob. 2)
Comprendere le dinamiche tipiche della micro e della macro organizational behavior, con particolare riferimento alla motivazione, alla leadership, alla gestione dei gruppi e dei conflitti (Ob.3)
Conoscere le variabili chiave del marketing mix, quali: prezzo, prodotto, promozione e distribuzione (Ob.4)
Comprendere il concetto di costo del capitale e di valore attuale netto come metodo di valutazione degli investimenti e (Ob.4)
Comprendere i principali elementi che contraddistinguono il rapporto tra l'impresa e i finanziatori esterni, quali: banche, venture capital e business angel (Ob.4)
Comprendere gli equilibri economico-finanziari aziendali attraverso l'analisi di bilancio, l'analisi del punto di pareggio (Ob.4)
Comprendere la differenza, in termini di valutazione delle performance, tra imprese orientate e non orientate al profitto (Ob.4)
Conoscere i principali metodi di valutazione dei progetti d'investimento e finanziamento e le tecniche di valutazione degli equilibri economico-finanziari aziendali (Ob.4)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli

studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione dei diversi modelli teorici per la definizione delle scelte di direzione (Ob.1)

La scelta del settore e della strategia corporate da adottare (Ob.2)

Orientare i comportamenti organizzativi in modo efficace ed efficiente (Ob.3)

L'applicazione del VAN per valutare i progetti d'investimento (Ob.4)

L'analisi di bilancio al fine di valutare le performance aziendali (Ob.4)

Il modo in cui competere, differenziando il prodotto, definendone il prezzo, scegliendo i canali di distribuzione più opportuni e la corretta campagna promozionale (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

Le teorie dell'impresa e l'attualità delle stesse nel contesto micro-macro (Ob.1)

Le strategie complessive adottate (Ob.2)

Le strategie competitive adottate (Ob.2)

Il comportamento organizzativo di individui e gruppi (Ob.3)

Le soluzioni in grado di garantire gli equilibri economico-finanziari (Ob.4)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Le differenze effettive condizioni di applicabilità delle principali teorie dell'impresa (Ob.1)

La scelta dell'opportuna strategia complessiva aziendale (Ob.2)

Le relazioni tra le variabili oggetto di scelta nell'ambito delle strategie competitive (Ob.2)

Le principali logiche adottate per dirimere i conflitti organizzativi (Ob.3)

Gli equilibri economico-finanziari e le scelte dei progetti d'investimento (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistematica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Teoria dell'impresa e pratica manageriale (Ob.1-2-3-4-5)

Relazione tra obiettivi strategici di breve e di medio-lungo termine (Ob.2)

Relazioni tra individui nell'ambito delle dinamiche del gruppo di lavoro (Ob.3)

Relazione tra performance economico-finanziarie di breve e di medio-lungo termine (Ob.4)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente il corso di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in 90 lezioni suddivise in 4 moduli. Il primo modulo affronta il tema della relazione impresa-ambiente, il secondo modulo è focalizzato sull'analisi strategica, il terzo modulo affronta il tema della gestione delle risorse umane e l'ultimo modulo approfondisce la funzione finanziaria e il marketing mix anche attraverso l'analisi e l'applicazione di lacune tecniche manageriali.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO 1: RELAZIONE IMPRESA - AMBIENTE

1. Fondamenti dell'attività economica

2. L'utilità

3. Valore e Mercato

4. Il sistema produttivo

5. Definizione di impresa e modelli di governance
6. Assetti di governance nell'impresa di famiglia
7. Elementi di teoria dell'impresa, comportamento manageriale, costi di agenzia e struttura proprietaria
8. Teoria della Stewardship
9. Approccio stakeholderista alla creazione di valore
10. Sistema impresa e ambiente
11. L'ambiente competitivo dell'impresa
12. Le risorse e le competenze nel sistema impresa

MODULO 2: ANALISI STRATEGICA

13. Il concetto di strategia
14. Il processo di gestione strategica
15. La formulazione della strategia: Missione e Obiettivi
16. Analisi strategica: Attese Stakeholders e Ciclo di vita del settore
17. Analisi strategica: Concorrenza
18. Analisi strategica: Domanda
19. Analisi SWOT
20. Vantaggi competitivi sostenibili
21. Strategie corporate in imprese single-business
22. Percorsi di sviluppo delle single-business
23. Strategie corporate in imprese multi-business: Boston Consulting Group
24. Strategie corporate in imprese multi-business: McKinsey e P.I.M.S.
25. Strategie competitive generiche
26. Modello Low-Cost
27. Le strategie di differenziazione
28. Strategie di sviluppo: Integrazione
29. Strategie di sviluppo: Diversificazione
30. Modalità di entrata in nuovi settori
31. Alleanze e accordi contrattuali
32. Strategie e modelli di business. Case Study Ryanair
33. Processi di turnaround
34. Total Quality Management (TQM)
35. La natura dell'impresa di Ronald Coase
36. Resource based view
37. Teoria dei costi di transazione

- 38. Orientamento imprenditoriale, crescita e risorse finanziarie
- 39. La responsabilità sociale
- 40. Approccio critico alla Responsabilità sociale dell'impresa
- 41. Strumenti per l'accountability e la misurazione della responsabilità sociale
- 42. Corporate social performance e disclosure

MODULO 3: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- 43. Introduzione alla gestione delle risorse umane

- 44. Comportamenti individuali nelle organizzazioni

- 45. Motivazione

- 46. Comportamenti di gruppi e team

- 47. Gestione dei conflitti nelle organizzazioni

- 48. Leadership

- 49. Work design

- 50. Struttura organizzativa

- 51. La comunicazione nelle organizzazioni

- 52. Il potere nelle organizzazioni

- 53. Decision making

- 54. Cultura organizzativa e cambiamento

MODULO 4 MARKETING, FINANZA E TECNICHE DI GESTIONE

- 55. Le funzioni e le strutture organizzative aziendali

- 56. Introduzione alla funzione marketing

- 57. La pianificazione di marketing nel contesto del Business Plan

- 58. Il Market Plan

- 59. La strategia di Marketing

- 60. Le variabili di Marketing Mix: il prodotto

- 61. Le variabili di Marketing Mix: il lancio di nuovi prodotti

- 62. Le variabili di Marketing Mix: il ciclo di vita dei prodotti

- 63. Le variabili di Marketing Mix: il prezzo

- 64. Le variabili di Marketing Mix: la distribuzione e la comunicazione

- 65. La funzione finanza: concetti introduttivi

- 66. La finanza come strumento di controllo e gestione dei flussi finanziari

- 67. La finanza. Centro di profitto e centro di controllo del Cash-Flow

- 68. Valutazione economica delle strategie

- 69. Approcci all'analisi del valore

- 70. Il costo del capitale (WACC)
- 71. Investitori in capitale di rischio - il venture capital
- 72. Business angels
- 73. Rapporto Banca-Impresa: Basilea I
- 74. Rapporto Banca-Impresa: Basilea II
- 75. Basilea III e il razionamento del credito
- 76. Riclassificazione del bilancio
- 77. Esercitazione sulla riclassificazione del bilancio
- 78. Prospetto delle fonti e degli impegni
- 79. Esercitazione sul prospetto delle fonti e degli impegni
- 80. Analisi di bilancio
- 81. Esercitazione sull'analisi di bilancio
- 82. Performance delle aziende no-profit
- 83. Ritorni anomali e analisi fondamentale
- 84. Grado di leva operativa e finanziaria d'impresa
- 85. Potenzialità economico strutturale
- 86. Esercitazione sulla potenzialità economico strutturale
- 87. Il modello di crescita sostenibile
- 88. Esercitazione sul modello di crescita sostenibile
- 89. La gestione delle scorte
- 90. Esercitazione sulla gestione delle scorte

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

Sciarelli, S. (2022). La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. Wolters Kluwer - CEDAM.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/01 – Statistica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una solida base teorica e pratica nell'ambito della statistica descrittiva e inferenziale, con applicazioni al calcolo delle probabilità e all'analisi dei dati. Gli studenti acquisiranno competenze nella raccolta, organizzazione e rappresentazione dei dati statistici, utilizzando indici di posizione, variabilità e distribuzioni di frequenza. Verranno approfonditi i metodi di calcolo delle probabilità e l'utilizzo delle principali distribuzioni statistiche per l'analisi dei fenomeni aleatori. Particolare attenzione sarà dedicata alla verifica delle ipotesi e all'uso di test statistici parametrici e non parametrici. Il corso comprende anche lo studio dei modelli di regressione lineare per l'analisi delle relazioni tra variabili e l'interpretazione della correlazione. Gli studenti saranno inoltre in grado di analizzare serie storiche, identificando trend e componenti stagionali. Le competenze acquisite consentiranno di affrontare problemi complessi con un approccio metodologico rigoroso, utilizzando software statistici e tecniche di simulazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i concetti fondamentali della statistica descrittiva, inclusi gli indici di posizione, variabilità e rappresentazione grafica dei dati (Ob.1).

Conoscere i principi del calcolo delle probabilità e delle principali distribuzioni statistiche, come la distribuzione normale e binomiale (Ob.2).

Acquisire familiarità con l'inferenza statistica, comprendendo i metodi per la verifica delle ipotesi e la costruzione di intervalli di confidenza (Ob.3).

Analizzare le relazioni tra variabili utilizzando il modello di regressione lineare semplice e la correlazione statistica (Ob.4).

Comprendere le metodologie per l'analisi delle serie storiche e dei dati temporali, identificando trend e componenti stagionali (Ob.5).

Integrare concetti teorici e pratici per sviluppare capacità critiche nell'interpretazione dei dati statistici (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare metodi statistici per l'analisi dei dati, utilizzando indici descrittivi e distribuzioni di frequenza (Ob.1).

Utilizzare strumenti probabilistici per modellare fenomeni aleatori e prevedere risultati futuri (Ob.2).

Implementare test statistici parametrici e non parametrici per verificare ipotesi e confrontare campioni (Ob.3).

Sviluppare modelli di regressione lineare per studiare la dipendenza tra variabili e valutare il grado di correlazione (Ob.4).

Analizzare serie storiche utilizzando tecniche statistiche per prevedere l'andamento futuro dei dati (Ob.5).

Risolvere problemi complessi di analisi statistica utilizzando un approccio sistematico e rigoroso (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la qualità dei dati raccolti e la scelta degli indici descrittivi appropriati (Ob.1).

Formulare giudizi autonomi sull'adeguatezza dei modelli probabilistici in base alla natura dei dati (Ob.2).

Soppesare l'accuratezza dei test statistici utilizzati, valutando i rischi di errore tipo I e tipo II (Ob.3).

Analizzare in modo autonomo la significatività delle relazioni statistiche individuate tramite regressione e correlazione (Ob.4).

Riflettere sulla validità delle previsioni basate su serie storiche, considerando l'andamento e la stagionalità dei dati (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sull'efficacia degli strumenti statistici adottati, confrontando risultati teorici e pratici (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare i risultati delle analisi statistiche in modo chiaro e strutturato, utilizzando grafici e rappresentazioni sintetiche (Ob.1).

Argomentare in modo rigoroso i metodi probabilistici utilizzati, spiegando i risultati con un linguaggio tecnico appropriato (Ob.2).

Presentare in modo efficace i risultati dei test di ipotesi, includendo interpretazioni statistiche e probabilistiche (Ob.3).

Esporre relazioni tra variabili, mostrando il significato delle correlazioni e delle regressioni con grafici e tabelle esplicative (Ob.4).

Redigere report statistici completi, integrando dati storici e previsioni, per supportare decisioni basate su evidenze (Ob.5).

Argomentare con chiarezza i metodi statistici scelti, dimostrando capacità di sintesi e precisione espositiva (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire i concetti statistici e le loro applicazioni pratiche (Ob.1).

Potenziare la capacità di aggiornamento continuo sui metodi di calcolo delle probabilità e sulle nuove tecniche inferenziali (Ob.2, Ob.3).

Consolidare l'abilità di applicare nuovi modelli di regressione e correlazione in contesti di ricerca quantitativa (Ob.4).

Mantenere una capacità riflessiva sull'uso di tecniche di analisi temporale e serie storiche, integrando strumenti innovativi (Ob.5).

Sviluppare competenze per interpretare correttamente i dati, valutando la robustezza dei modelli statistici utilizzati (Ob.6).

Integrare teoria e pratica per affrontare nuove sfide nel campo dell'analisi dei dati, utilizzando software statistici avanzati (Ob.6).

PREREQUISITI

Non è necessario aver preliminarmente seguito alcun insegnamento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione alla Statistica

L'indagine statistica

La Statistica: introduzione e approfondimenti

Frequenza e distribuzioni statistiche

Rappresentazioni grafiche

Le relazioni statistiche

Le medie razionali

Le medie

La variabilità

Indici di forma

Le relazioni statistiche: indipendenza in media

La regressione lineare semplice

Elementi di calcolo delle probabilità

Variabili casuali

Principali distribuzioni di probabilità

Esercitazione distribuzione binomiale e normale

Campionamento e distribuzioni campionarie

Teoria della stima statistica

Teoria della stima statistica-stima per intervalli

Determinazione della numerosità campionaria

La verifica delle ipotesi

Verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota) e verifica di ipotesi sulla proporzione

Verifica delle ipotesi non parametriche

Il modello di regressione lineare semplice

Il modello di regressione lineare semplice: aspetti inferenziali

Esercitazione verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota), sulla proporzione e test dell'indipendenza

Esercitazione medie di posizione

Esercitazione sul chi-quadrato e sul rapporto di correlazione

Esercitazione sul modello di regressione lineare semplice

Esercizio la Regressione

Distribuzioni di frequenza

Le principali statistiche descrittive

Dalle tendenze centrali alla variabilità

Misure di variabilità e indici di dispersione

Numeri Indice

Tassi di incremento
Il coefficiente di correlazione e la covarianza
Correlazione illusoria e spuria
Esercitazione 1 - Numeri Indice
La regressione lineare
Serie storiche e medie mobili
Principali strutture dei dati in informatica e statistica
La probabilità (Prima Parte)
La probabilità (Seconda Parte)
Esercitazione 2 - Proporzioni
Esercitazione 3 - Regressione lineare
Esercitazione 4 - Tendenza e Media mobile
L'Inferenza ed il Campionamento
Analisi della dipendenza
Analisi dell'Interdipendenza
La distribuzione Normale
La distribuzione normale standardizzata
Introduzione alla verifica delle ipotesi e modello logistico
Teoria campionaria e verifica delle ipotesi
Esercizi su test delle ipotesi
Esercizio sulla Correlazione
Esercitazione medie razionali
Esercitazione indice di variabilità relativa e indice di mutabilità
Esercitazione indici di variabilità assoluta: devianza, varianza e scarto quadratico medio
Simulazione prova finale

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Simone Borra, Agostino Di Ciaccio, Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali 4/ed, connect, (2021)
(Disponibile nella sezione "Biblioteca").

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni

dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Veronica.distefano@unipegaso.it

Pasquale.pavone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principi fondamentali dell'economia politica, esplorando sia gli aspetti microeconomici che macroeconomici. Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi del comportamento del consumatore e dell'impresa, studiando l'equilibrio economico e le strutture di mercato. Verranno esaminati i modelli macroeconomici principali, come il modello IS-LM e il modello di domanda e offerta aggregata, per comprendere le dinamiche economiche su larga scala. Il corso approfondisce anche il ruolo delle politiche economiche, con un focus sulle politiche monetarie e fiscali, e sull'efficacia delle misure adottate in contesti economici differenti. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del commercio internazionale e delle unioni monetarie, con un esame critico dei costi e benefici dell'adesione all'euro. Gli studenti svilupperanno capacità analitiche e critiche, utili per interpretare le dinamiche economiche globali e nazionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti dell'economia politica, con particolare attenzione alle principali scuole economiche e all'evoluzione del pensiero economico (Ob.1).

Conoscere i modelli microeconomici relativi al comportamento del consumatore e dell'impresa, analizzando l'equilibrio economico e i costi di produzione (Ob.2).

Acquisire familiarità con i modelli macroeconomici, come il modello IS-LM e il modello di domanda e offerta aggregata, per interpretare le dinamiche macroeconomiche (Ob.3).

Analizzare l'impatto delle politiche economiche, sia fiscali che monetarie, sul sistema economico nazionale e internazionale (Ob.4).

Conoscere i meccanismi dell'economia internazionale, inclusi il commercio globale, l'adesione a unioni monetarie e il ruolo della BCE (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per analizzare criticamente le dinamiche economiche e le decisioni politiche (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i concetti teorici dell'economia politica per analizzare casi pratici di mercato e comportamento economico (Ob.1, Ob.2).

Utilizzare modelli economici per interpretare le dinamiche macroeconomiche, simulando scenari economici realistici (Ob.3).

Sviluppare piani di intervento economico basati sull'analisi delle politiche monetarie e fiscali (Ob.4).

Analizzare i dati relativi al commercio internazionale per valutare l'impatto delle politiche economiche sull'economia globale (Ob.5).

Interpretare criticamente le scelte economiche adottate dai governi, utilizzando strumenti teorici e metodologici adeguati (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'efficacia dei modelli economici nell'interpretazione delle dinamiche di mercato (Ob.1, Ob.3).

Formulare giudizi autonomi sull'efficienza delle politiche fiscali e monetarie, considerando gli impatti a lungo termine (Ob.4).

Soppesare i vantaggi e i limiti delle unioni monetarie, analizzando il caso dell'Eurozona e le sue implicazioni macroeconomiche (Ob.5).

Riflettere sull'impatto delle scelte economiche in contesti internazionali, valutando l'interazione tra commercio e politiche governative (Ob.6).

Elaborare analisi critiche sull'evoluzione storica del pensiero economico e sulle sue implicazioni pratiche (Ob.1).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i concetti fondamentali dell'economia politica, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato (Ob.1).

Argomentare in modo strutturato l'analisi microeconomica, presentando casi pratici e soluzioni interpretative (Ob.2).

Presentare modelli macroeconomici e scenari di politica economica, interpretandone i risultati in modo comprensibile (Ob.3, Ob.4).

Esporre riflessioni critiche sulle politiche economiche adottate dalle istituzioni internazionali, come la BCE (Ob.5).

Redigere report economici integrando dati teorici e reali, utilizzando grafici e modelli interpretativi (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire i modelli microeconomici e macroeconomici (Ob.1, Ob.3).

Consolidare la capacità di aggiornamento continuo su politiche economiche nazionali e internazionali (Ob.4, Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche con analisi empiriche, applicando modelli economici a contesti reali (Ob.2).

Mantenere una capacità riflessiva sull'efficacia delle politiche fiscali e monetarie, valutando il contesto economico globale (Ob.4, Ob.6).

Potenziare la capacità di interpretare rapporti economici e studi comparativi sulle economie nazionali e internazionali (Ob.5).

PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti specifici

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni introduttive di Economia Politica

La nascita dell'economia

Le principali scuole di economia

Bisogni del consumatore

L'equilibrio del consumatore

L'elasticità del consumatore

L'impresa

I costi dell'impresa

Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi

Fattori produttivi e distribuzione del reddito

Equilibrio economico generale (Parte prima)

Equilibrio economico generale (Parte seconda)

Lo Stato e l'economia

Il settore dell'occupazione

Il settore pubblico

Il ruolo dello Stato nell'economia

La macroeconomia

Il Modello Reddito-Spesa

La domanda di moneta

L'offerta di moneta

Il modello IS-LM

La politica monetaria

La politica monetaria e l'euro

Il modello di domanda e offerta aggregata

Ciclo economico

Disoccupazione e inflazione

Commercio internazionale (prima parte)

Commercio internazionale (seconda parte)

Modello di determinazione del reddito di equilibrio

Il modello reddito-spesa con intervento dello Stato

Equilibrio nel mercato reale

Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi

Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale e monetaria

Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria

I legami economici internazionali

L'offerta aggregata

La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes

La curva di offerta aggregata nell'analisi della nuova macroeconomia con prezzi sensibili

Le patologie dei sistemi economici avanzati

Costi e Benefici di un\ Unione Monetaria

La banca centrale europea

La politica monetaria e fiscale nelle Unioni Monetarie

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Lettieri M. (2012). Corso pratico di economia politica: Microeconomia - Aracne editrice

Lettieri M. (2012). Corso pratico di economia politica: Macroeconomia - Aracne editrice

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pietro.stilo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/03 – Statistica economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una solida base teorica e pratica nell'ambito della statistica economica, con particolare attenzione alla rilevazione dei dati economici, alla contabilità nazionale e alle previsioni economiche. Gli studenti acquisiranno competenze nella raccolta e organizzazione dei dati, utilizzando indici statistici, numeri indice e metodi per identificare trend e cicli economici. Verranno esplorate tecniche avanzate per la previsione economica a breve periodo, incluse le analisi delle interdipendenze settoriali e l'utilizzo delle tavole intersettoriali. Il corso approfondisce anche l'analisi della domanda e dell'offerta di lavoro, integrando dati demografici e censuari. Particolare enfasi sarà data alle tecniche di campionamento, sia casuali che non casuali, e all'uso di strumenti per le ricerche qualitative. Le competenze acquisite consentiranno di interpretare fenomeni economici complessi, utilizzando metodologie statistiche avanzate e tecniche di integrazione quali-quantitative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere i principi fondamentali della statistica economica, incluse le tecniche di rilevazione e i principali indicatori statistici (Ob.1).
Conoscere i metodi di previsione economica e di analisi dei trend, utilizzando tecniche quantitative per identificare cicli economici (Ob.2).
Acquisire familiarità con i sistemi di contabilità nazionale, analizzando l'accumulazione del capitale e la formazione delle risorse economiche (Ob.3).
Comprendere le metodologie per la rilevazione statistica e demografica, utilizzando questionari, sondaggi e tecniche di raccolta dati (Ob.4).
Conoscere le tecniche di campionamento casuale e non casuale, integrando metodologie qualitative e quantitative per l'analisi economica (Ob.5).
Integrare concetti teorici e pratici per analizzare criticamente fenomeni economici complessi, utilizzando strumenti statistici avanzati (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare metodi statistici per la raccolta, l'analisi e la rappresentazione dei dati economici, utilizzando indicatori e numeri indice (Ob.1).
Utilizzare modelli economici e metodi quantitativi per identificare trend e cicli economici, realizzando previsioni a breve periodo (Ob.2).
Analizzare dati economici tramite strumenti di contabilità nazionale, interpretando i principali aggregati economici e i conti patrimoniali (Ob.3).
Realizzare indagini statistiche utilizzando questionari e sondaggi, raccogliendo dati primari per l'analisi economica (Ob.4).
Applicare tecniche di campionamento per analizzare i fenomeni economici, integrando dati qualitativi e quantitativi per analisi complete (Ob.5).
Risolvere problemi economici complessi utilizzando un approccio metodologico rigoroso e strumenti statistici avanzati (Ob.6).

- **Autonomia di giudizio**

Valutare criticamente la qualità dei dati economici raccolti, scegliendo gli strumenti statistici più appropriati per l'analisi (Ob.1).

Formulare giudizi autonomi sull'accuratezza delle previsioni economiche, considerando i margini di errore dei modelli utilizzati (Ob.2).

Analizzare in modo autonomo i dati di contabilità nazionale, valutando l'affidabilità degli indicatori economici impiegati (Ob.3).

Riflettere sulla validità dei dati ottenuti tramite sondaggi e rilevazioni demografiche, considerando i possibili bias e distorsioni (Ob.4).

Sopprimere l'adeguatezza delle tecniche di campionamento utilizzate, identificando i limiti metodologici delle indagini economiche (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sull'efficacia degli strumenti statistici adottati, integrando teoria e pratica per un'interpretazione equilibrata (Ob.6).

- **Abilità comunicative**

Comunicare i risultati delle analisi statistiche economiche in modo chiaro e strutturato, utilizzando grafici e tabelle esplicative (Ob.1).

Argomentare in modo efficace i metodi di previsione economica adottati, illustrando i risultati con un linguaggio tecnico adeguato (Ob.2).

Esporre con chiarezza i dati economici provenienti dalla contabilità nazionale, interpretando gli aggregati economici in modo comprensibile (Ob.3).

Presentare i risultati delle rilevazioni statistiche, discutendo le metodologie utilizzate e i risultati ottenuti (Ob.4).

Redigere report statistici completi che integrino dati quantitativi e qualitativi, argomentando le scelte metodologiche effettuate (Ob.5).

Utilizzare strumenti digitali per presentare i risultati delle analisi, mostrando competenze nell'uso di software statistici (Ob.6).

- **Capacità di apprendimento**

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire i concetti di statistica economica, integrando teoria e pratica (Ob.1).

Potenziare la capacità di aggiornamento continuo sui metodi di previsione economica, analizzando le ultime tecniche di analisi dei trend (Ob.2).

Consolidare la capacità di interpretare correttamente i dati di contabilità nazionale e i bilanci economici, valorizzando le fonti ufficiali (Ob.3).

Mantenere una capacità riflessiva nell'uso di strumenti di rilevazione statistica, valutando l'accuratezza dei dati raccolti (Ob.4).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per affrontare analisi economiche complesse, utilizzando metodologie innovative di campionamento (Ob.5).

Sviluppare abilità di autoapprendimento, interpretando in modo critico studi statistici e rapporti economici complessi (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di statistica.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Principi di statistica

L'indagine statistica

Le rilevazioni e gli indicatori statistici

Il questionario

La Statistica Economica

I numeri indici (parte A)

I numeri indici (parte B)

Confronti tra aggregati monetari

Metodi e basi di dati per l'identificazione del trend-ciclo

Metodi di previsione economica a breve periodo

Analisi delle interdipendenze settoriali

Utilizzo delle tavole intersettoriali

La stima del capitale materiale e della capacità produttiva

Fonti statistiche e nozione di capitale umano

Misure Dell'offerta E Della Domanda Di Lavoro

Il sistema di contabilità nazionale

Il processo economico e il sistema di Contabilità Nazionale

Le basi del sistema europeo di contabilità nazionale SEC95

La formazione e l'impiego delle risorse

L'accumulazione e i conti patrimoniali

Le transazioni internazionali e i fattori della produzione
Programma del corso
Statistica e Statistica Economica
La logica delle previsioni: What If
Aspetti delle previsioni
La Popolazione e il censimento demografico
I consumi e variabili correlate. Le indagini in Italia
Gli indici dei prezzi al consumo
Le indagini sulle forze lavoro
I campioni non casuali
Il campionamento casuale: la numerosità campionaria
I panel in Italia e le stime delle audience TV
Le indagini sugli stili di vita
I questionari: tipologie di domande ed errori da evitare
I sondaggi telefonici e le loro distorsioni
Le ricerche qualitative e l'integrazione quali-quantitativa
Conclusioni

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera totalmente facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare il seguente volume:

V. Siesto, La contabilità nazionale italiana: il sistema dei conti del 2000, Il Mulino, Bologna, 2003

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paulo.sciattella@uniipegaso.it
pasquale.pavone@uniipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 – Diritto tributario

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

I corso mira a fornire una conoscenza approfondita del diritto tributario italiano e comunitario, analizzando le fonti normative e i principi fondamentali del sistema fiscale. Gli studenti acquisiranno competenze sulla gestione dell'obbligazione tributaria, dalla dichiarazione dei redditi agli adempimenti correlati, con particolare attenzione alla responsabilità fiscale. Verranno esaminate le imposte indirette, come l'IVA, e le imposte dirette, tra cui IRPEF, IRES e IRAP, analizzando i criteri di determinazione della base imponibile e le modalità di riscossione. Particolare attenzione sarà dedicata all'accertamento tributario e al contenzioso, con focus sulle impugnazioni e sui ricorsi. Il corso include anche l'analisi delle imposte patrimoniali, come l'IMU e l'imposta di registro, e le modalità di autotutela fiscale. Gli studenti svilupperanno capacità di interpretazione normativa, autonomia di giudizio e competenze per la gestione delle problematiche tributarie in contesti complessi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi fondamentali del diritto tributario italiano e comunitario, identificando le fonti normative e i criteri di applicazione delle imposte (Ob.1).

Conoscere la struttura dell'obbligazione tributaria e le modalità di dichiarazione dei redditi, incluse le dichiarazioni semplificate e ordinarie (Ob.2).

Analizzare il funzionamento delle imposte indirette, in particolare l'IVA, con riferimento alla territorialità, alla base imponibile e agli obblighi connessi (Ob.3).

Approfondire i principi che regolano le imposte dirette come IRPEF, IRES e IRAP, distinguendo tra diverse categorie reddituali e regimi di tassazione (Ob.4).

Comprendere i procedimenti di accertamento e il contenzioso tributario, analizzando le procedure di ricorso e impugnazione (Ob.5).

Integrale conoscenze teoriche e pratiche per interpretare correttamente la normativa tributaria e risolvere problematiche complesse (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto tributario nella gestione degli adempimenti fiscali, inclusa la dichiarazione dei redditi (Ob.2).

Sviluppare capacità di interpretazione normativa per la corretta gestione delle imposte indirette e dei rimborsi IVA (Ob.3).

Utilizzare criteri giuridici per analizzare situazioni fiscali complesse legate all'IRPEF, all'IRES e all'IRAP (Ob.4).

Implementare strategie per affrontare procedimenti di accertamento tributario e gestire contenziosi fiscali (Ob.5).

Elaborare soluzioni efficaci per casi concreti di contenzioso tributario, utilizzando strumenti di autotutela e ravvedimento (Ob.6).

Risolvere problemi fiscali complessi con un approccio metodologico basato su fonti normative e giurisprudenziali (Ob.1, Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'applicazione delle norme tributarie in contesti economici diversi, considerando l'evoluzione normativa

(Ob.1).

Formulare giudizi autonomi sulla corretta gestione dell'obbligazione tributaria, valutando rischi e responsabilità fiscali (Ob.2). Riflettere sull'applicazione delle regole IVA in contesti transnazionali e sulle problematiche legate alla territorialità (Ob.3). Sopprimere l'efficacia delle diverse strategie fiscali per la gestione delle imposte dirette, valutando vantaggi e svantaggi (Ob.4). Analizzare con senso critico le sentenze in ambito tributario, valutando la correttezza delle decisioni e l'interpretazione normativa (Ob.5).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i principi del diritto tributario e la loro applicazione pratica (Ob.1).

Esporre casi pratici relativi alla gestione dell'obbligazione tributaria, argomentando le soluzioni proposte (Ob.2).

Presentare in modo efficace analisi sulle problematiche IVA, utilizzando una terminologia tecnica appropriata (Ob.3).

Redigere documenti tecnici relativi alla gestione fiscale delle imposte dirette, garantendo chiarezza e precisione (Ob.4).

Discutere casi di contenzioso tributario e procedure di accertamento con un approccio critico e documentato (Ob.5).

Esporre le implicazioni di scelte fiscali e interpretazioni giurisprudenziali in modo argomentato e comprensibile (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire le evoluzioni normative e giurisprudenziali in ambito tributario (Ob.1).

Potenziare l'abilità di aggiornamento continuo su nuove normative fiscali e direttive comunitarie (Ob.2).

Consolidare la capacità di apprendimento delle tecniche di accertamento e contenzioso, integrando teoria e pratica (Ob.5).

Rafforzare l'abilità di apprendere nuove interpretazioni tributarie attraverso l'analisi critica di casi concreti (Ob.4).

Mantenere una capacità riflessiva sulle problematiche fiscali emergenti, sviluppando un pensiero critico e flessibile (Ob.6).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche, migliorando la capacità di gestire complessità normative e casi giuridici complessi (Ob.3, Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione allo studio dell'attività finanziaria dello Stato

Le fonti del diritto tributario

Tutela e strumenti di deflazione del contenzioso

Le entrate pubbliche ed i tributi

L'accertamento fiscale

La riscossione ed il credito di imposta

Le sanzioni tributarie

Aspetti generali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche

Periodo d'imposta e determinazione dell'IRPEF

Le varie tipologie di reddito ai fini IRPEF

La tassazione del reddito da lavoro e dei redditi diversi

La tassazione del reddito d'impresa

La tassazione del reddito delle società di capitali

La tassazione delle società di comodo

La tassazione dei dividendi e dei capital gains

Il sistema dell'Imposta sul Valore Aggiunto

La territorialità dell'IVA, la cessione dei beni e la prestazione dei servizi

L'IVA e le prestazioni in deroga

L'IVA e gli obblighi correlati ai nuovi criteri di territorialità

Operazioni imponibili IVA ed operazioni esenti

Determinazione della base imponibile IVA. Rivalsa e detrazione

La nuova disciplina dei rimborsi IVA e le esportazioni

Le imposte indirette minori

I monopoli fiscali, le accise ed i tributi doganali

Le entrate fiscali locali

La giurisdizione tributaria

Le materie rientranti nella giurisdizione tributaria

Rapporti tra giurisdizione tributaria ed amministrativa

Gli organi della giurisdizione tributaria e le questioni di competenza

Le parti del processo tributario

Il processo tributario con pluralità di parti

Il ricorso introduttivo

Le varie azioni innanzi alle commissioni tributarie

La proposizione del ricorso
Le difese dell'ufficio
Il giudizio di primo grado
La tutela cautelare
La conciliazione giudiziale
Sospensione, interruzione ed estinzione del processo
Nuova tutela cautelare in appello e meccanismi di neutralizzazione del contenzioso
Le sentenze delle commissioni tributarie
Le impugnazioni
L'appello
Il ricorso in Cassazione
La revocazione
L'esecuzione delle sentenze
Il giudizio di ottemperanza
L'interpello sugli investimenti e la consulenza giuridica
La riforma del ruling internazionale e la stabile organizzazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

BUCCICO C., Saggi di diritto penale tributario, Rogosio editore, 2020
MUSCI F., Dispute resolution mechanisms in materia di doppia imposizione internazionale ed europea, Rogosio editore, 2020
BIANCO R., BUCCICO C., VALENZANO M., Manuale di Diritto tributario, Rogosio editore, 2019
MAZZEO A., STELLATO E., La riscossione coattiva e tutela del contribuente, Rogosio editore, 2018

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche

attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

alessandra.kostner@unipegaso.it
pao.lo.castelluccio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Lingua Inglese mira a fornire agli studenti competenze linguistiche fondamentali, con particolare attenzione all'uso corretto della grammatica inglese e delle strutture verbali. Gli studenti acquisiranno capacità di lettura, comprensione e produzione di testi in inglese, sia in ambito accademico che professionale. Particolare enfasi sarà posta sull'uso dell'inglese nel contesto aziendale, approfondendo il linguaggio del business, la comunicazione interculturale e l'uso di terminologie tecniche. Il corso include esercitazioni pratiche per migliorare l'espressione orale e scritta, con simulazioni di situazioni reali legate al mondo del lavoro. Inoltre, verranno analizzati testi specialistici di economia e business per sviluppare abilità di lettura critica e comprensione contestuale. Le competenze acquisite consentiranno agli studenti di utilizzare la lingua inglese con sicurezza e precisione in contesti internazionali, sia nel lavoro che nello studio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le principali strutture grammaticali della lingua inglese, inclusi tempi verbali, verbi modali e forme condizionali (Ob.1).

Acquisire competenze linguistiche specifiche per la comunicazione in ambito aziendale, comprendendo l'uso di termini tecnici e strategie espressive (Ob.2).

Analizzare testi specialistici e articoli in lingua inglese relativi a temi economici, aziendali e culturali (Ob.3).

Comprendere le dinamiche della comunicazione interculturale e le differenze di approccio nei contesti internazionali (Ob.4).

Conoscere le tecniche di comunicazione orale e scritta in inglese, con particolare attenzione ai contesti professionali (Ob.5).

Integrare teoria e pratica per utilizzare la lingua inglese con efficacia in contesti accademici e lavorativi (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare correttamente le strutture grammaticali e sintattiche dell'inglese in situazioni quotidiane e professionali (Ob.1).

Comunicare in inglese in ambito aziendale, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico del business (Ob.2).

Leggere e comprendere articoli economici e testi accademici, sintetizzando i concetti principali in inglese (Ob.3).

Sviluppare capacità di interazione interculturale, adattando il registro linguistico in contesti internazionali (Ob.4).

Redigere documenti professionali in inglese, come lettere commerciali, e-mail formali e report aziendali (Ob.5).

Sostenere conversazioni su argomenti economici e di attualità, utilizzando il lessico adeguato (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza dell'uso delle strutture grammaticali, migliorando l'accuratezza linguistica (Ob.1).

Analizzare in modo autonomo testi economici e commerciali in lingua inglese, valutandone la coerenza e la precisione terminologica (Ob.3).

Riflettere sull'efficacia delle strategie comunicative adottate nei contesti interculturali, adattando il proprio stile espressivo (Ob.4).

Formulare giudizi sull'appropriatezza dell'inglese utilizzato in contesti aziendali e istituzionali, considerando il contesto comunicativo (Ob.2).

Sviluppare capacità di autovalutazione nella produzione scritta e orale, riconoscendo aree di miglioramento (Ob.5).

Elaborare critiche costruttive sull'uso dell'inglese in contesti lavorativi, proponendo strategie per una comunicazione più efficace (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e corretto in inglese, utilizzando strutture grammaticali appropriate (Ob.1).

Presentare relazioni e progetti aziendali in inglese, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato e chiaro (Ob.2).

Esporre argomenti di carattere economico e commerciale in inglese, garantendo chiarezza e accuratezza (Ob.3).

Interagire efficacemente con interlocutori internazionali, dimostrando consapevolezza delle differenze culturali (Ob.4).

Sostenere conversazioni complesse in inglese su temi di attualità, economia e business (Ob.5).

Redigere testi professionali in inglese, come e-mail formali e documenti aziendali, con precisione e coerenza (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo autonomo per migliorare continuamente le competenze linguistiche, attraverso esercitazioni e letture mirate (Ob.1).

Potenziare la capacità di aggiornamento linguistico in ambito aziendale, migliorando la terminologia specifica del business (Ob.2).

Consolidare la capacità di comprensione e analisi di testi complessi, integrando conoscenze economiche e linguistiche (Ob.3).

Mantenere un approccio critico nell'uso dell'inglese, adattando il registro linguistico alle diverse situazioni comunicative (Ob.4).

Rafforzare la competenza nell'uso dell'inglese per finalità professionali, sviluppando abilità di espressione orale e scritta (Ob.5).

Integrare lo studio della lingua con l'approfondimento di temi economici e culturali per migliorare la capacità comunicativa (Ob.6).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first-second conditional, comparativi, superlativi
7. The Era of Industrial Britain (Parte 1°)
8. The Era of Industrial Britain (Parte 2°)
9. What is economy
10. Finding a job
11. Companies
12. Markets
13. Environment and business
14. Retailing
15. Franchising
16. E-commerce
17. Intercultural business communication
18. Use of English: titles and verbs
19. Use of English: past tenses
20. Use of English: prepositions and conjunctions
21. Use of English: modal verbs
22. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
23. Use of English: future
24. Use of English: adjectives
25. Use of English: pronouns
26. Use of English: adverbs
27. Use of English: comparative and superlative
28. Use of English: should and would
29. Use of English: will, would, want, wish
30. The Communication Process

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Annalisa.raffone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01 – Informatica

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Informatica mira a fornire agli studenti una conoscenza completa dei principi fondamentali dell'architettura dei computer, della gestione dei dati e della sicurezza informatica. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche nella gestione dei sistemi operativi, comprendendo il funzionamento dell'hardware e delle periferiche, nonché l'interazione con i software di produttività. Particolare attenzione sarà dedicata alla sicurezza dei sistemi informatici, affrontando problematiche come la crittografia, l'autenticazione e la protezione da minacce esterne. Verranno inoltre trattati i principali concetti relativi alle reti informatiche, comprese le architetture e i protocolli di comunicazione. Gli studenti svilupperanno abilità operative nell'uso della suite OpenOffice, realizzando documenti, fogli di calcolo e presentazioni. Attraverso esercitazioni pratiche, il corso favorirà lo sviluppo di capacità di problem solving nell'ambito dell'elaborazione dei dati e della gestione informatica. Le competenze acquisite consentiranno di utilizzare in modo efficiente strumenti digitali sia in contesti accademici che professionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi fondamentali dell'architettura dei computer, dalla CPU alle periferiche, e il funzionamento del sistema operativo (Ob.1).

Conoscere i principali modelli di rete e le architetture di comunicazione, inclusi i protocolli e i mezzi trasmissivi (Ob.2).
Analizzare i rischi informatici, identificando minacce alla sicurezza dei dati e strategie di protezione mediante crittografia e autenticazione (Ob.3).

Acquisire competenze pratiche nell'uso di strumenti software per la produttività, come OpenOffice Writer, Calc e Impress (Ob.4).

Comprendere i fondamenti della sicurezza informatica e le tecniche di protezione da malware, phishing e altre minacce informatiche (Ob.3).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per risolvere problemi legati alla gestione e all'elaborazione dei dati (Ob.5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi dell'architettura dei computer nella gestione delle risorse hardware e software, ottimizzando l'uso delle periferiche (Ob.1).

Utilizzare tecniche di rete e protocolli per configurare e monitorare connessioni internet sicure (Ob.2).

Implementare misure di sicurezza informatica, utilizzando strumenti di protezione e tecniche crittografiche per la salvaguardia dei dati (Ob.3).

Creare e modificare documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni utilizzando OpenOffice, sviluppando competenze operative efficaci (Ob.4).

Risolvere problemi di gestione dei dati utilizzando strumenti informatici adeguati e metodi di analisi statistica (Ob.5).

Sviluppare un approccio riflessivo all'uso della tecnologia, integrando le novità informatiche nel proprio percorso di apprendimento (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'efficienza delle architetture informatiche e dei sistemi operativi, identificando possibili miglioramenti

nell'uso delle risorse (Ob.1).

Formulare giudizi autonomi sulla sicurezza delle reti e dei dati aziendali, implementando strategie di mitigazione dei rischi (Ob.3).

Riflettere sull'adeguatezza delle soluzioni informatiche adottate in contesti aziendali, considerando l'evoluzione delle tecnologie digitali (Ob.2).

Soppesare la validità delle soluzioni proposte per l'elaborazione dei dati, confrontando diverse tecniche e metodologie (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sull'uso degli strumenti di produttività, ottimizzando il flusso di lavoro attraverso soluzioni software avanzate (Ob.4).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i principi dell'architettura informatica, utilizzando una terminologia tecnica corretta (Ob.1).

Presentare i concetti relativi alla sicurezza dei sistemi informatici, illustrando le misure preventive e le tecniche di protezione adottate (Ob.3).

Esporre problematiche legate alla configurazione di reti e alla sicurezza dei dati, proponendo soluzioni operative (Ob.2).

Redigere documenti tecnici e report utilizzando OpenOffice Writer, garantendo chiarezza e precisione nella presentazione dei dati (Ob.4).

Comunicare risultati di analisi e elaborazione dati, utilizzando grafici e tabelle generati con OpenOffice Calc (Ob.4).

Discutere l'efficacia delle soluzioni adottate per la gestione e la protezione dei dati, esponendo le motivazioni alla base delle scelte tecniche (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulle evoluzioni tecnologiche in ambito informatico e sulla sicurezza dei sistemi (Ob.1, Ob.3).

Potenziare l'abilità di apprendere nuovi strumenti software per la gestione dei dati e la creazione di contenuti multimediali (Ob.4).

Consolidare la capacità di problem solving applicata al contesto informatico, utilizzando metodologie aggiornate e strumenti innovativi (Ob.5).

Mantenere un approccio critico e riflessivo nell'uso degli strumenti digitali, valutando l'efficacia delle soluzioni proposte (Ob.6).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per migliorare l'uso delle tecnologie informatiche in contesti accademici e professionali (Ob.4, Ob.6).

Rafforzare la capacità di autoapprendimento per sviluppare competenze tecnologiche avanzate e gestire sistemi informatici complessi (Ob.6).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Codifica e rappresentazione dell'informazione

Algoritmi, Linguaggi e Programmi

Il computer: un sistema in continua evoluzione

Architettura di un elaboratore

L'hardware: CPU e BUS

L'hardware: la memoria centrale

L'hardware: la memoria secondaria

L'hardware: le periferiche di Input

L'hardware: le periferiche di Output

Il software

Il sistema operativo

L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria

L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi

Il web e le reti

Modelli e architetture di rete

Segnale e canale di comunicazione

Reti e mezzi trasmissivi

Internet

Sicurezza dei sistemi informatici

Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete

Crittografia per la sicurezza

Autenticazione dell'utente

La steganografia

Protezione dei sistemi informatici
Che cos'è OpenOffice?
Entra nel suite OpenOffice
Writer
Lavorare con writer: azioni principali
Lavorare con Writer: una locandina
Calc: componenti principali
Utilizzare Calc
Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
Esercitazione Calc: funzione SE
Impress

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Letta area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il formato di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mario.magliulo@uniipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PIANO ECONOMIA DELL'IMPRESA DIGITALE E SOSTENIBILE			
Anno	Insegnamento	SSD	CFU
1	Storia dell'innovazione e dello sviluppo economico	SECS-P/12	10
1	Economia aziendale	SECS-P/07	10
1	Statistica	SECS-S/01	10
1	Diritto privato	IUS/01	10
1	Diritto tributario	IUS/12	10
1	Contabilità delle imprese sostenibili	SECS-P/07	10
2	Strategie per l'impresa innovativa	SECS-P/08	10
2	Diritto commerciale	IUS/04	10
2	Economia dei mercati finanziari digitali	SECS-P/11	15
2	Diritto amministrativo	IUS/10	10
2	Lingua inglese	L-LIN/12	5
2	Organizzazione dell'impresa innovativa e sostenibile	SECS-P/10	10
3	Economia e gestione delle imprese innovative	SECS-P/08	15
3	Insegnamento a scelta		12
3	Economia Politica	SECS-P/01	10
3	Modelli di analisi dell'economia circolare	SECS-S/03	10
3	Prova di abilità informatica	INF/01	5
3	Tirocinio		3
3	Prova Finale		5

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 – Storia Economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Argomento del corso: Il ruolo dell’innovazione nei processi di sviluppo economico. Dalla prima espansione europea alle modificazioni della attuale globalizzazione, fino al paradigma dell’economia circolare.

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l’evoluzione del rapporto tra innovazione, sviluppo e dinamica dei sistemi economici in un’ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra il ruolo dell’innovazione e lo sviluppo economico nelle diverse aree geoeconomiche globali nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative.
4. Indagare le interazioni tra l’innovazione e gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l’evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all’attuale globalizzazione, attraverso lo studio del rapporto tra innovazione e crescita economica in una chiave comparativa e diacronica (obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative sul rapporto tra innovazione e sviluppo economico nell’ambito dell’evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi del rapporto tra innovazione e sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell’evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra innovazione sviluppo economico e all’interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l’interpretazione del rapporto tra innovazione e processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, del ruolo dell’innovazione, dell’andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all’evoluzione del rapporto tra innovazione e sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (obb. 1-3).

Sapere descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell’ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia del ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: Il ruolo dell'innovazione nella dinamica dei cicli economici. Una lettura diacronica. Lezioni dedicate a presentare il ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo attraverso l'analisi della struttura e dell'evoluzione dei sistemi economici, dei cicli economici, delle principali categorie interpretative utili a identificare il rapporto tra innovazione e sviluppo economico.

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni. Dal mercantilismo alle nuove sfide della globalizzazione. Lezioni volte a presentare i principali avvenimenti che hanno interessato lo sviluppo economico moderno nella dinamica dell'economia internazionale dalla prima espansione europea al paradigma dell'economia circolare.

Terza parte: L'Italia: dall'industrializzazione del secondo novecento all'economia circolare. Lezioni volte a presentare come le dinamiche del rapporto innovazione e sviluppo analizzate nelle parti 1 e 2 del corso abbiano aderito allo sviluppo dell'economia italiana, dal miracolo economico (e la diffusione del modello fordista di produzione) alla nuova globalizzazione e alla diffusione dell'economia circolare.

Prima parte: il ruolo dell'innovazione nella dinamica dei cicli economici. Una lettura diacronica

1. Innovazione e sviluppo economico
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. Il ruolo dell'innovazione nella teoria dei cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Il ruolo delle istituzioni.
8. Innovazione, tecnologia, produttività
9. Il ruolo dell'innovazione nell'evoluzione dei modelli bancari e finanziari
10. Innovazione e paradigmi energetici
11. Innovazione e organizzazione della produzione: dal modello lineare all'economia circolare

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni. Dal mercantilismo alle innovazioni della globalizzazione

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania

19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in età liberale
24. Banche e sviluppo economico nell'Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla Seconda guerra mondiale
33. L'espansione della Germania nazista e la Seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
35. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
37. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
38. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
39. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
40. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
41. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
42. La costruzione dell'Euro
43. L'ascesa delle potenze asiatiche
44. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
45. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
46. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l'Italia dall'industrializzazione del secondo novecento all'economia circolare

47. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
48. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
49. L'economia italiana dalla ripresa al miracolo economico

- 50. Il boom economico italiano
- 51. La crisi degli anni Settanta in Italia
- 52. Il sistema bancario italiano e il miracolo economico
- 53. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
- 54. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla “transizione incompiuta”
- 55. L’intervento per il Mezzogiorno
- 56. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno
- 57. Un modello di attuazione delle strategie della Cassa: il caso del Lazio
- 58. L’Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
- 59. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR
- 60. Le energie rinnovabili come volano per l’innovazione e la decarbonizzazione in Italia

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un’ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell’insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell’erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall’Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale. L’attività di autoverifica dell’apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

P.A. Toninelli (a cura di), Lo sviluppo economico Moderno, Venezia, Marsilio, 2006.

G. Di Taranto, La globalizzazione diacronica, Torino, Giappichelli, 2013, Capitolo I.

R. Baldwin, Rivoluzione globotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro, Bologna, Il Mulino, 2020

MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Gerardo.cringoli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 – Economia aziendale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

Individuare ed inquadrare gli elementi definitori ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla: inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).

utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operante all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si compone di 6 MODULI:

1. INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI (7 videolezioni): 1. Introduzione alle discipline economico aziendale; 2. Dal sistema in generale al sistema azienda; 3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente; 4. Il subsistema organizzativo; 5. Il subsistema gestionale; 6. Il subsistema del controllo; 7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici.
2. PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE (23 videolezioni): 1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche; 2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale; 3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici; 4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni; 5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo; 6. Il modello dei cicli conclusi; 7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento; 8. L'equilibrio economico; 9. Le diverse configurazioni di capitale; 10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale; 11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento; 12. Le configurazioni organizzative; 13. La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale; 14. L'analisi delle variazioni - Esercitazione; 15. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1; 16. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2; 17. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrale" - Esercitazione; 18. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione; 19. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3; 20. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4; 21. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1; 22. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2; 23. L'autofinanziamento: Esercitazione.
3. INFORMATIVA FINANZIARIA E NON FINANZIARIA (6 videolezioni): 1. Informativa finanziaria e bilancio; 2. I documenti che compongono il bilancio; 3. Il bilancio delle imprese quotate e delle imprese di minori dimensioni; 4. Il bilancio consolidato dei gruppi e l'informativa esterna delle aziende pubbliche; 5. L'informativa non finanziaria di carattere volontario; 6. L'informativa non finanziaria di carattere obbligatorio.
4. IL RUOLO DELLE SCIENZE ECONOMICHE E LE RELAZIONI TRA SISTEMA-AZIENDE E SISTEMA-AMBIENTE (7 videolezioni): 1. Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti d'indagine; 2. Le diverse modalità di collaborazione delle aziende; 3. La corporate governance: un confronto a livello internazionale; 4. Modelli di corporate governance; 5. La strategia aziendale; 6. Le funzioni aziendali e il marketing mix; 7. La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali.
5. SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO (13 videolezioni): 1. Contabilità dei costi; 2. Costi fissi - costi variabili - BEP; 3. BEP Esercitazione - Libero Volley; 4. BEP Esercitazione - Sport e Salute; 5. La leva operativa; 6. Costi diretti e indiretti; 7. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Quintex Ltd; 8. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Cremona; 9. Il Budget; 10. Esercitazione Budget - Il Caso Beta; 11. Esercitazione Budget - Il Caso Starmer; 12. Esercitazione Budget - Il Caso Cadbury; 13. Intervista con il Dott. Matteo Alocco - Financial and Business Controller.
6. ANALISI DELLE PERFORMANCE E SOSTENIBILITÀ AZIENDALE (4 videolezioni): 1. La Balanced Scorecard; 2. Azienda e Sostenibilità; 3 Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale; 4. Intervista con un esperto di sistemi di rendicontazione di sostenibilità. Il punto di vista delle BIG4.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.
Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli (disponibile nella sezione "Biblioteca").

Si specifica, tuttavia, che gli argomenti trattati nel MODULO denominato "Informativa finanziaria e non finanziaria" fanno riferimento ai capitoli 12 e 13 dell'ebook "Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli" disponibile in piattaforma, nella sezione "Biblioteca".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04 – Diritto commerciale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto Commerciale si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principi e delle normative che regolano l'attività d'impresa e le società commerciali. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze giuridiche in materia di imprenditore, azienda, segni distintivi e concorrenza, con particolare attenzione alla tutela del mercato e alla disciplina antitrust. (Ob.2) Il corso approfondirà le tipologie societarie, dalle società di persone alle società di capitali, e i relativi aspetti gestionali, patrimoniali e organizzativi. (Ob.3) Gli studenti saranno in grado di analizzare la disciplina delle società cooperative, degli strumenti finanziari e dei contratti commerciali. (Ob.4) Particolare rilievo sarà dato alla normativa sui titoli di credito e alle operazioni societarie straordinarie come fusioni, scissioni e trasformazioni. (Ob.5) Il corso svilupperà inoltre la capacità di applicare i principi di diritto commerciale alle problematiche concrete dell'impresa, attraverso casi di studio e simulazioni pratiche. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

•Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze sui principi fondamentali del diritto commerciale, comprese le normative sull'imprenditore e sull'azienda. (Ob.1)

Comprendere la disciplina giuridica delle società, con particolare attenzione alle società di persone e di capitali. (Ob.2)

Analizzare criticamente la normativa in materia di concorrenza e antitrust, comprese le pratiche di concorrenza sleale. (Ob.3)

Approfondire il regime dei contratti commerciali, dei titoli di credito e degli strumenti finanziari partecipativi. (Ob.4)

Contestualizzare le operazioni societarie straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni) nel quadro normativo vigente. (Ob.5)

Integrare i concetti teorici con casi pratici, come la responsabilità degli amministratori e la tutela degli azionisti. (Ob.6)

•Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Interpretare e applicare correttamente le norme giuridiche relative all'imprenditore e all'azienda. (Ob.1)

Redigere atti societari e contratti commerciali, con particolare attenzione alla disciplina delle obbligazioni e dei diritti degli azionisti. (Ob.2)

Applicare le disposizioni normative ai casi concreti, come controversie su concorrenza sleale e conflitti tra soci. (Ob.3)

Redigere pareri legali su operazioni societarie straordinarie, analizzando i profili giuridici e finanziari. (Ob.4)

Risolvere casi pratici riguardanti la responsabilità patrimoniale nelle società di persone e di capitali. (Ob.5)

Utilizzare gli strumenti giuridici per tutelare i diritti dei soci nelle società di capitali. (Ob.6)

•Autonomia di giudizio

Sviluppare una capacità critica nell'interpretazione delle norme del diritto commerciale. (Ob.1)

Valutare l'applicazione delle normative societarie nei contesti aziendali, distinguendo tra società di persone e società di capitali. (Ob.2)

Formulare giudizi autonomi sulla legittimità delle operazioni societarie straordinarie. (Ob.3)

Analizzare i profili giuridici della concorrenza sleale e della tutela dei segni distintivi aziendali. (Ob.4)

Valutare l'applicabilità delle normative sui titoli di credito nelle operazioni di finanziamento aziendale. (Ob.5)

Esprimere opinioni informate sulla gestione delle controversie commerciali e societarie. (Ob.6)

•Abilità comunicative

Comunicare con terminologia giuridica appropriata i concetti chiave del diritto commerciale. (Ob.1)
Redigere pareri giuridici e relazioni sulle problematiche societarie, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. (Ob.2)
Presentare casi di studio in ambito societario e commerciale, illustrando i profili normativi e le soluzioni pratiche. (Ob.3)
Esportare in modo chiaro e strutturato le problematiche connesse alla responsabilità degli amministratori e alla tutela degli azionisti. (Ob.4)
Partecipare a discussioni giuridiche su problematiche aziendali, presentando soluzioni legali fondate. (Ob.5)
Comunicare con precisione i concetti relativi ai contratti commerciali e alle operazioni straordinarie. (Ob.6)

•Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulle evoluzioni normative del diritto commerciale. (Ob.1)
Approfondire l'applicazione delle norme attraverso lo studio di casi giurisprudenziali. (Ob.2)
Consultare fonti giuridiche e documenti normativi per analizzare questioni complesse in ambito societario. (Ob.3)
Integrare conoscenze teoriche e pratiche attraverso la partecipazione a simulazioni di casi commerciali. (Ob.4)
Sviluppare competenze di analisi critica su tematiche giuridiche emergenti, come la governance societaria. (Ob.5)
Utilizzare banche dati e documentazione normativa per elaborare pareri e relazioni su questioni di diritto commerciale. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si raccomanda di aver preliminarmente seguito il corso di Diritto Privato.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

PRIMA PARTE

- 1.1 La vendita
- 1.2 Il contratto estimatorio, la somministrazione e i contratti di distribuzione
- 1.3 Appalto
- 1.4 Il contratto di trasporto
- 1.5 Il contratto di agenzia
- 1.6 La mediazione
- 1.7 I titoli di credito (Prima Parte)
- 1.8 I titoli di credito (Seconda Parte)
- 1.9 Mandato

SECONDA PARTE

- 2.1 L'imprenditore
- 2.2 Imputazione dell'attività d'impresa
- 2.3 L'azienda e la sua circolazione
- 2.4 La società'
- 2.5 Le società' di persone
- 2.6 Le società' per azioni
- 2.7 Le Azioni
- 2.8 Le operazioni della società' sulle azioni proprie
- 2.9 Gli organi sociali della s.p.a.
- 2.10 Il Bilancio
- 2.11 L'inquadramento normativo dell'amministrazione delle società' di persone
- 2.12 Amministrazione e rappresentanza
- 2.13 Soci e amministratori
- 2.14 La società in accomandita semplice
- 2.15 Il contratto preliminare di società' per azioni
- 2.16 La responsabilità per le operazioni compiute prima dell'iscrizione
- 2.17 Società' di capitali e patto leonino
- 2.18 Il problema della simulazione e dell'intestazione fittizia delle azioni nella s.p.a. iscritta
- 2.19 La circolazione delle azioni
- 2.20 I vincoli sulle azioni
- 2.21 L'esercizio dei diritti sociali da parte del custode in caso di sequestro di azioni
- 2.22 Le azioni in regime di comunione legale
- 2.23 Circolazione delle azioni e comunione legale
- 2.24 Il danno potenziale ai fini dell'annullabilità della delibera approvata in conflitto d'interessi
- 2.25 Conflitto di interessi e diritto della società' al risarcimento del danno
- 2.26 L'abuso di maggioranza ai danni della minoranza negli orientamenti della giurisprudenza
- 2.27 L'abuso del diritto di voto
- 2.28 Le fattispecie di annullabilità tipizzate dalla legge

- 2.29 Le nullità
 2.30 La responsabilità dell'amministratore verso la società (parte prima)
 2.31 La responsabilità dell'amministratore verso la società (parte seconda)
 2.32 Il controllo giudiziario (prima parte)
 2.33 Il controllo giudiziario (seconda parte)
 2.34 Cancellazione della società dal registro delle imprese e sopravvenienze (attive e passive)
 2.35 La responsabilità per violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale
 2.36 I vantaggi compensativi
 2.37 Interlocking directorates, conflitto di interessi e gruppi di società
 2.38 La società a responsabilità limitata
 2.39 Il contratto di assicurazione
 2.40 Lo scioglimento della società per azioni
 2.41 Il bilancio: tra normativa di riferimento (principi contabili nazionali e IAS/IRFS) e tecnica contabile
 2.42 Le società cooperative (Prima Parte)
 2.43 Le società cooperative (Seconda Parte)
 2.44 Presentazione e informativa di bilancio
 2.45 I consorzi fra imprenditori
 2.46 I principi di redazione del bilancio d'esercizio

TERZA PARTE

- 3.1 Le discipline della concorrenza
 3.2 Disciplina antimonopolistica
 3.3 Concorrenza sleale
 3.4 I servizi pubblici
 3.5 L'erogazione dei servizi pubblici e la tutela dell'utente

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
 Redazione di un elaborato
 Partecipazione a una web conference
 Partecipazione al forum tematico
 Lettura area FAQ
 Svolgimento delle prove in itinere con feedback
 Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
 Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
 L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it

francesco.cossu@unipegaso.it

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 – Diritto privato

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti. I principali obiettivi formativi includono:

1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato
2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, persone fisiche e persone giuridiche, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito, autonomia negoziale, prescrizione e decadenza e responsabilità civile (ob. 1).

Conoscere e comprendere la ratio che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).

Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper individuare ed interpretare gli istituti giuridici (ob. 1).

Saper individuare ed interpretare il dato normativo ed interpretarlo in funzione della singola fattispecie (ob. 2).

Saper individuare la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico e consapevole rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).

Sviluppare un approccio critico e consapevole nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).

Sviluppare un approccio critico e consapevole nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miopia prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio

- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1). Assimilazione degli strumenti per comprendere le interazioni e il funzionamento fra le norme, con analisi critica e interdisciplinare (ob. 2-3).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico esplora le principali categorie e istituti del diritto privato: ordinamento giuridico e i soggetti (dalle regole e i principi alle fonti del diritto, dalle situazioni giuridiche soggettive al rapporto giuridico, dalle persone fisiche ai diritti della personalità sino ai criteri di interpretazione), le situazioni reali di godimento (dai beni alla proprietà ai diritti reali di godimento sino alle azioni a difesa della proprietà), il possesso (dalle situazioni possessorie alle modalità di acquisto del possesso, dagli effetti del possesso alle azioni possessorie), il rapporto obbligatorio (dalle specie di obbligazioni alle vicende dell'obbligazione, dai modi di estinzione alle modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio), i contratti in generale (dagli elementi essenziali ed accidentali alla fase di formazione e alle patologie), prescrizione e decadenza, responsabilità civile. Di seguito si riporta l'elenco numerato delle videolezioni/moduli:

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme

Le fonti del diritto

Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico

Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)

Dinamica delle situazioni soggettive

Le persone fisiche

Tutela della personalità

Situazioni giuridiche esistenziali

Diritto all'immagine e all'identità digitale della persona

Gli enti e la persona giuridica

Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

I beni

La proprietà

I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

I diritti reali di godimento: le servitù prediali

La comunione

Condominio e Multiproprietà

Azioni a difesa della proprietà

IL POSSESSO

Il possesso. Le situazioni possessorie

Il possesso. Acquisto del possesso e azioni possessorie

Il possesso di buona fede ed effetti del possesso

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione

Specie tipiche di obbligazioni

Le vicende dell'obbligazione

L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile

Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo

I CONTRATTI IN GENERALE

Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale

Gli elementi essenziali del contratto: la causa

La volontà del negozio giuridico e nel contratto

La forma del contratto

L'oggetto del contratto

Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)

Trattative, buona fede e responsabilità precontrattuale

Vincoli nella formazione dei contratti

Il contratto preliminare

La rappresentanza

La formazione dei contratti e gli atti prenegoziati

La nullità del contratto

L'annullabilità del contratto

Accordo simulatorio e figure affini

La rescissione e la risoluzione del contratto

Gli effetti del contratto. La forza vincolante del contratto: lo scioglimento convenzionale e il recesso

Interpretazione e integrazione del contratto

Disciplina dei contratti del consumatore. Nullità di protezione

PUBBLICITA' E TRASCRIZIONE

Le funzioni della pubblicità dei fatti giuridici

La trascrizione immobiliare

DIRITTO DI FAMIGLIA

Parentela e affinità

Il matrimonio

Le invalidità matrimoniali

Rapporti personali tra coniugi e doveri coniugali

La filiazione

Le unioni civili come negozio

Le unioni civili come rapporto

La costituzione della famiglia di fatto secondo la recente normativa

La famiglia di fatto e i rapporti giuridici che originano secondo la nuova disciplina della l. 76/2016

Il danno endofamiliare

L'intreccio di valori nella vita familiare nell'ordinanza n. 6471/2020 della Cassazione

La stepchild adoption

La crisi familiare e le sue conseguenze

I SINGOLI CONTRATTI

Contratti tipici e atipici

La compravendita

La locazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario:

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ULT. EDIZIONE, 2024).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

francesca.mite@unipegaso.it

fernando.bocchini@unipegaso.it

flora.pirozzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STRATEGIE PER L'IMPRESA INNOVATIVA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nell'ambito della più ampia gestione del sistema d'impresa, il corso affronta il tema delle strategie di comunicazione sotto il profilo teorico e attraverso l'analisi di strumenti manageriali operativi. Più nel dettaglio, l'insegnamento si propone di analizzare come l'azienda crei e conservi la sua visione di lungo termine e come questa orienti una strategia di comunicazione coerente. Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendale nazionale ed internazionale etenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Esaminare gli elementi strategici di gestione del processo innovativo e relativi ad una comunicazione aziendale efficace
2. Descrivere le tecniche di comunicazione
3. Approfondire la comunicazione nell'ambiente digitale anche con riferimento alla responsabilità sociale dell'impresa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

Conoscere e comprendere il concetto di strategia per l'innovazione e di comunicazione integrata d'impresa (Ob. 1-2)

Conoscere i modelli teorici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie inerenti alla predisposizione del communication mix ottimale (Ob. 1)

Conoscere i principi e i paradigmi che vedono la leva comunicazionale integrarsi con le leve del marketing mix (Ob. 2)

Conoscere i principali elementi che contraddistinguono la programmazione strategica nel contesto digitale e nell'ottica della CSR(Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

Identificare i settori di mercato selezionando gli strumenti di comunicazione più adeguati (Ob. 1-2-3)

Elaborare strategie volte a migliorare il processo innovativo (Ob. 1)

Applicare le conoscenze teoriche acquisite (Ob. 3-4)

Sviluppare strategie di comunicazione con l'intento di coinvolgere e informare le parti interessate (Ob. 4-5)

Seguire gli ultimi sviluppi nel settore del marketing e dei servizi di comunicazione (Ob. 4-5)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali,

promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

Assumere una piena capacità di giudizio in merito alla pianificazione strategica del processo innovativo e all'analisi delle diverse forme di comunicazione aziendale (Ob. 1-2-3)

Valutare in modo autonomo l'identità di marca aziendale (Ob. 1-2)

Determinare il lancio di un piano di comunicazione integrata (Ob. 2)

Riconoscere le differenze tra consumatori (Ob. 2)

Identificare gli effetti della comunicazione per il consumatore e per l'azienda (Ob. 2-3)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Discutere l'impatto della strategia innovative e di comunicazione sul mercato di riferimento (Ob. 1-2-3)

Discutere vantaggi e svantaggi della pubblicità (Ob. 1-2)

Discutere vantaggi e svantaggi della comunicazione digitale (Ob. 3)

Spiegare gli strumenti base di comunicazione e pianificazione strategica del processo innovativo (Ob. 1-2)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna

sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili per identificare i rischi legati all'etica della comunicazione (Ob.3)

Capacità di interpretare il feedback dei consumatori (Ob. 1-2-3)

Capacità di valutare la correttezza della pianificazione strategica volta all'innovazione e di una campagna di comunicazione convenzionale e non convenzionale (Ob. 1-3)

Svolgere ricerca indipendente utilizzando varie fonti sugli sviluppi quotidiani nel settore del marketing e dei servizi di comunicazione (Ob. 2-3)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in 60 lezioni suddivise in 3 moduli. Il primo modulo è incentrato sugli elementi strategici riguardanti l'innovazione e la comunicazione aziendale, il secondo modulo è incentrato sulle tecniche di comunicazione, mentre l'ultimo modulo approfondisce la comunicazione digitale e socialmente responsabile.

MODULO 1: GESTIONE STRATEGICA DELL' INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE AZIENDALE

1. La qualificazione dell'impresa come sistema
2. Relazioni impresa-ambiente
3. Mission e valori d'impresa
4. Gestire il processo di sviluppo di un prodotto innovativo
5. Definire le strategie per l'innovazione
6. Creare una strategia di distribuzione dei prodotti innovativi
7. Scegliere i progetti innovativi

- 8. Strategie di collaborazione per l'innovazione
 - 9. L'organizzazione aziendale per l'innovazione
 - 10. Gestire i team di sviluppo di un prodotto innovativo
 - 11. La comunicazione nel governo d'impresa
 - 12. La comunicazione strategica ed operativa
 - 13. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione istituzionale
 - 14. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (prima parte)
 - 15. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (seconda parte)
 - 16. Le aree della comunicazione d'impresa: Il Marchio (come valutarlo)
 - 17. Le aree della comunicazione d'impresa: Il Marchio (caso aziendale)
 - 18. Le leve del valore: Decisioni di prezzo
 - 19. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (Parte prima)
 - 20. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (Parte seconda)
 - 21. Leva competitiva del prezzo (Parte prima)
 - 22. Leva competitiva del prezzo (Parte seconda)
 - 23. Il communication mix
 - 24. Gli strumenti principali di communication mix
- MODULO 2: TECNICHE DI COMUNICAZIONE**
- 25. Il modello FCB
 - 26. Advertising. Aspetti evolutivi e principali interpreti
 - 27. Advertising. Tipologie di pubblicità
 - 28. Promozione delle vendite. Approfondimenti
 - 29. Il packaging. Approfondimenti
 - 30. Il ruolo comunicativo del punto vendita e della fiera
 - 31. Il marketing esperienziale. Approfondimenti
 - 32. Fornitori di esperienza
 - 33. Marketing polisensoriale
 - 34. Marketing polisensoriale ed emozionale
 - 35. Lo stato di salute della marca. Diagnosi “auxologica” e della “forza”
 - 36. Lo stato di salute della marca. Diagnosi del “carattere” e del valore “finanziario”
 - 37. Il retailtainment
 - 38. Il marketing si vede
 - 39. Il marketing si tocca
 - 40. Il marketing si sente, si respira e si gusta

41. Corporate Museum: Strumento di comunicazione
42. Il ruolo del brand e del marchio di certificazione nella percezione di autenticità dei prodotti
43. Il ruolo del marchio di certificazione nella configurazione della brand identity dell'azienda
44. Ambush marketing
45. Il retro/vintage marketing
46. Il Budget pubblicitario
47. Comunicazione narrativa: Lo Storytelling
48. Il Subvertising
- MODULO 3: LA COMUNICAZIONE DIGITALE E LA CSR**
49. Il social media marketing
50. Il social media: implicazioni per le imprese
51. Pianificare il social media marketing: Il social media policy
52. Pianificare il social media marketing: Analisi, Strategia e Azioni
53. Selfie pubblicitari, nuova frontiera del marketing online
54. L'eReputation
55. Il guerriglia marketing
56. Viral marketing
57. Comunicazione sociale d'impresa: Codice etico e Bilancio sociale
58. Il Green marketing
59. Il Greenwashing
60. La comunicazione interna aziendale

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

Percy, L. (2023). Strategic integrated marketing communications. Taylor & Francis.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giuseppe.festa@unipegaso.it

eugenio.dangelo@unipegaso.it

daniele.giordino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA INNOVATIVA E SOSTENIBILE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/10 – Organizzazione aziendale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di sviluppare la conoscenza delle tematiche inerenti il comportamento organizzativo, il coordinamento e le sue diverse tipologie, e la progettazione organizzativa in contesti di cambiamento organizzativo e l'impatto delle tecnologie sulla struttura organizzativa. In particolare:

1. Spiegare perché esistono le organizzazioni e a quali finalità rispondono.
2. Descrivere la relazione tra teoria organizzativa e progettazione organizzativa/cambiamento organizzativo, e distinguere tra struttura organizzativa e cultura organizzativa.
3. Capire come i manager possono utilizzare i principi della teoria organizzativa per progettare e modificare le proprie strutture in modo da accrescerne l'efficacia organizzativa.
4. Comprendere la gestione delle risorse umane e l'impatto dell'adozione delle tecnologie innovative sulla struttura organizzativa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire i concetti di base riguardanti l'organizzazione delle imprese, con particolare attenzione all'attore organizzativo e alle sue possibili modalità di azione, all'interazione tra i diversi attori e ai meccanismi di coordinamento, nonché alle possibili configurazioni organizzative. Lo studente dovrà altresì essere in grado di individuare e comprendere le principali problematiche organizzative che caratterizzano le organizzazioni, nonché le differenti modalità di strutturazione degli attori e delle attività e le diverse combinazioni di meccanismi di coordinamento.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni adottando anche configurazioni "su misura".

- Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione di problematiche che caratterizzano le organizzazioni.

- Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia

alle domande del colloquio orale.

- Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento riuscendo ad approfondire le proprie conoscenze anche su riferimenti bibliografici pertinenti e di rilievo per il campo oggetto di studio. Lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite in corsi precedenti integrandole alle ulteriori competenze professionalizzanti che caratterizzano il corso.

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver preliminarmente seguito il corso di Economia Aziendale

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO TEORIA E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- 1 Che cos'è l'organizzazione
- 2 Efficacia organizzativa
- 3 Stakeholder e nuove forme di efficacia
- 4 Teoria dell'agenzia
- 5 Etica organizzativa
- 6 Organizzare in un ambiente globale in cambiamento
- 7 Teoria della dipendenza dalle risorse
- 8 Teoria dei costi di transazione
- 9 Problemi di progettazione organizzativa
- 10 I trade off nella progettazione organizzativa
- 11 Strutture meccaniche
- 12 Strutture organiche
- 13 Autorità
- 14 Controllo
- 15 Organizzazione informale
- 16 Struttura funzionale
- 17 Forma divisionale per prodotto
- 18 Forma divisionale per area geografica
- 19 Struttura a matrice
- 20 Network
- 21 La cultura organizzativa
- 22 Orientare la cultura organizzativa
- 23 Strategie funzionali
- 24 strategie a livello business e corporate
- 25 Tecnologia ed efficacia
- 26 Complessità tecnologica
- 27 Interdipendenze
- 28 Tecnologie di produzione di massa
- 29 Sistemi e tecnologie di informazione e comunicazione
- 30 Sistemi ERP

MODULO: CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

- 31 Tipi e forme di cambiamento organizzativo
- 32 Cambiamento incrementale e radicale
- 33 La gestione del cambiamento
- 34 Ciclo di vita delle organizzazioni
- 35 La teoria della crescita organizzativa
- 36 Caso aziendale Real Estate crescita aziendale
- 37 Caso aziendale Malcom simulazione di un reengineering
- 38 Caso aziendale United Products INC
- 39 Caso aziendale Nero e Rosso Electronics
- 40 Caso aziendale SAP
- 41 Caso aziendale Bartles & Jaymes
- 42 Caso aziendale Philips NV

MODULO: ORGANIZZARE INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'

- 43 strategia e risorse umane
- 44 Configurazione Della Direzione Risorse Umane
- 45 Ciclo del valore delle RU
- 46 Motivazione e competenze
- 47 Programmazione del personale
- 48 Sviluppare il capitale umano
- 49 Valutazione

- 50 Tecniche di valutazione
- 51 Retribuzione
- 52 Forme di retribuzione
- 53 La partecipazione
- 54 Diversity management
- 55 smart working
- 56 ORGANIZATIONAL DECISION MAKING**
- 57 Innovazione, imprenditorialità interna e creatività
- 58 L'apprendimento organizzativo
- 59 La responsabilità sociale d'impresa
- 60 Reclutamento e selezione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gareth Jones, Organizzazione, Teoria, progettazione, cambiamento, EGEA 2012.

Si tratta di un testo di approfondimento volontario, e che non sarà oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI DIGITALI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

I corso di Economia dei Mercati Finanziari Digitali mira a fornire agli studenti una comprensione completa delle dinamiche del sistema finanziario tradizionale e digitale, ponendo particolare attenzione all'intermediazione finanziaria e alle innovazioni tecnologiche del settore. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno conoscenze sugli strumenti finanziari, i rischi associati e le tecniche di valutazione dei titoli e delle imprese. (Ob.2) Verranno trattati i principali modelli teorici relativi alla gestione del portafoglio e alla struttura finanziaria ottimale. (Ob.3) Particolare enfasi sarà posta sull'analisi critica dell'impatto del FinTech e delle tecnologie digitali sull'intermediazione finanziaria. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di analizzare i cambiamenti nei business model bancari e finanziari nell'era digitale, comprendendo i nuovi rischi e le opportunità offerte dal digital banking e dal FinTech. (Ob.5) Il corso si propone infine di sviluppare competenze analitiche per valutare i mercati finanziari moderni e le implicazioni delle innovazioni digitali. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

• Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i principali modelli di intermediazione finanziaria e il ruolo delle innovazioni digitali nei mercati finanziari. (Ob.1)

Comprendere i rischi associati agli strumenti finanziari tradizionali e digitali. (Ob.2)

Analizzare le tecniche di valutazione dei titoli e delle imprese in contesti digitalizzati. (Ob.3)

Approfondire l'impatto del FinTech sull'intermediazione finanziaria e sulla struttura dei mercati. (Ob.4)

Comprendere i cambiamenti nei modelli di business delle banche e delle istituzioni finanziarie digitali. (Ob.5)

Valutare l'integrazione tra sistemi finanziari tradizionali e digitali nell'ottica della gestione del rischio. (Ob.6)

•Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare modelli teorici per analizzare i cambiamenti indotti dalle tecnologie digitali nel settore finanziario. (Ob.1)

Applicare tecniche di valutazione finanziaria a strumenti digitali e tradizionali. (Ob.2)

Sviluppare analisi comparative tra business model bancari tradizionali e digitali. (Ob.3)

Interpretare il ruolo della digitalizzazione nei processi di finanziamento e gestione dei portafogli. (Ob.4)

Valutare l'efficacia delle innovazioni tecnologiche nel migliorare i servizi finanziari. (Ob.5)

Analizzare i rischi e le opportunità dei nuovi strumenti finanziari digitali. (Ob.6)

•Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'analisi delle trasformazioni digitali nel settore finanziario. (Ob.1)

Valutare i rischi associati ai nuovi modelli di intermediazione finanziaria. (Ob.2)

Formulare opinioni critiche sulle dinamiche di rischio e rendimento nei mercati digitali. (Ob.3)

Riflettere autonomamente sulle sfide poste dall'innovazione tecnologica nei servizi finanziari. (Ob.4)

Valutare l'evoluzione dei modelli di business bancari nell'era del FinTech. (Ob.5)

•Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i concetti chiave dell'economia dei mercati finanziari digitali. (Ob.1)

Presentare analisi sui rischi e le opportunità dei nuovi strumenti finanziari. (Ob.2)

Utilizzare terminologia tecnica e aggiornata per descrivere i cambiamenti nel settore bancario. (Ob.3)

Redigere report sull'impatto delle tecnologie digitali nei servizi finanziari. (Ob.4)
Partecipare a discussioni sull'integrazione tra banche tradizionali e FinTech. (Ob.5)

•Capacità di apprendimento

Acquisire competenze per analizzare in modo autonomo le innovazioni finanziarie digitali. (Ob.1)
Approfondire i modelli teorici della gestione del rischio e della valutazione dei titoli. (Ob.2)
Utilizzare fonti accademiche per rimanere aggiornati sui cambiamenti nel settore FinTech. (Ob.3)
Sviluppare capacità di analisi critica delle nuove soluzioni finanziarie digitali. (Ob.4)
Integrare i concetti teorici con casi di studio su banche digitali e sistemi di pagamento innovativi. (Ob.5)
Elaborare riflessioni critiche sull'impatto del digital banking nei mercati finanziari. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno ed in particolar modo l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Il sistema reale, finanziario e l'intermediazione
2. Cicli economici e saldi finanziari
3. Funzioni e struttura del sistema finanziario, ruolo di quello bancario
4. Principali teorie dell'intermediazione finanziaria - asimmetrie informative e costi di agenzia
5. Principali teorie dell'intermediazione finanziaria - costi di transazione e incertezza
6. Classificazione degli intermediari finanziari: creditizi bancari e altri
7. Gli intermediari finanziari: creditizi non bancari, mobiliari e assicurativi
8. Rischi tipici dell'intermediazione finanziaria
9. Classificazione e gestione dei rischi dell'intermediario
10. Valutazione del rischio di credito, rischi di provviste e di liquidità
11. Rischi di regolamentazione e rischi interni
12. Introduzione al rischio, rendimento e costo opportunità del capitale
13. Struttura, funzioni e classificazione dei mercati finanziari
14. Efficienza finanziaria e funzionamento dei mercati finanziari
15. I mercati monetario e obbligazionario
16. Il Mercato Azionario, relativa segmentazione e mercato del risparmio gestito
17. Il Mercato dei derivati e quello dei derivati
18. Definizione e profilo economico degli strumenti finanziari
19. Le caratteristiche tecniche e giuridiche degli strumenti finanziari
20. Aspetti contabili, liquidità, pricing e rischi degli strumenti finanziari
21. Gli strumenti di pagamento
22. Gli strumenti di debito, i Titoli di Stato
23. Le obbligazioni societarie (corporate bond) e gli strumenti di partecipazione
24. Le misure del rendimento e del rischio dei titoli azionari
25. Gli strumenti assicurativi e del risparmio gestito
26. Gli strumenti finanziari derivati a termine (forward e future)
27. Gli strumenti finanziari derivati a termine (opzioni e swap)
28. L'Intermediazione creditizia
29. Gli strumenti di raccolta delle banche
30. Gli strumenti di impiego delle banche
31. Leasing, factoring e credito al consumo
32. L'ordinamento dell'intermediazione creditizia
33. Il bilancio delle banche
34. I principi contabili internazionali e il bilancio degli intermediari finanziari
35. Gli equilibri di gestione delle banche
36. Gli indici di bilancio
37. I servizi di investimento
38. I servizi di collocamento e underwriting
39. I servizi di cartolarizzazione e di gestione collettiva del risparmio
40. I Fondi immobiliari chiusi di diritto italiano
41. Le Società di Gestione del Risparmio, le SICAV e le SIIQ
42. Le imprese d'investimento, le attivita' di merchant banking e corporate finance
43. Modelli teorici e Autorità di vigilanza
44. Gli strumenti di vigilanza e la disciplina sull'adeguatezza patrimoniale degli intermediari finanziari (Basilea 1 e 2)
45. Il risparmio
46. Agenzie di rating
47. Centrale Rischi
48. Corporate governance

49. Le tutele per i risparmiatori - Consob
 50. Finanziamenti Immobiliari Strutturati
 51. Banca e sistema bancario, sotto il profilo giuridico
 52. Banca e sistema bancario, sotto il profilo economico
 53. Gli strumenti di mitigazione del rischio
 54. Gestione del portafoglio finanziario
 55. La politica monetaria e il controllo del credito
 56. La direttiva MiFID
 57. L'Intermediario finanziario: attività e modello organizzativo
 58. L'Intermediario finanziario: vigilanza, partecipazione, iscrizione e cancellazione
 59. Concorrenza e tutela del consumatore di servizi finanziari
 60. Investire i propri risparmi. Consob
 61. Le fintech e le valute virtuali
 62. I Social Impact Bond
 63. Fondi e Sicav italiani analizzati da Mediobanc
 64. L'informazione finanziaria
 65. Evoluzione del sistema distributivo: internet banking e mobile banking
 66. Mercato azionario primario e processo di quotazione in Borsa
 67. Quantitative Easing (QE) e ruolo della BCE
 68. Sistemi di pagamento di importanza sistemica
 69. Sofferenze bancarie
 70. Stabilità bancaria
 71. La valutazione delle azioni
 72. La valutazione delle obbligazioni
 73. La valutazione delle imprese: cenni
 74. Valore e rischio
 75. Il rischio di portafoglio ed il Beta
 76. La teoria del portafoglio di Markowitz
 77. La tesi di Modigliani e Miller
 78. La struttura finanziaria ottimale
 79. L'economia digitale nell'industria finanziaria
 80. FinTech: criteri di classificazione e linee di sviluppo
 81. Fintech e Digital Banking
 82. BigTech
 83. L'evoluzione dei banking business models nell'era digitale
 84. Il FinTech nei servizi dell'intermediazione finanziaria in Italia
 85. Digital technologies. Lo sviluppo dei processi di finanziamento
 86. Banche, FinTech e clienti in un contesto di digital transformation
 87. I fabbisogni di competenze digital
 88. L'InsurTech
 89. Lo sviluppo del FinTech nella consulenza finanziaria
 90. Le innovazioni tecnologiche digitali nei servizi di pagamento

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

"Economia degli intermediari finanziari" (a cura di) Loris Nadotti, Claudio Porzio, Daniele Previati. Ed. McGrawHill, Terza edizione 2017.

"Digital Banking e FinTech. L'intermediazione finanziaria tra cambiamenti tecnologici e sfide di mercato" (a cura di) Vittorio Boscia, Cristiana Schena, Valeria Stefanelli. Ed. Bancaria Editrice, 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

luana.serino@unipegaso.it
pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 – Diritto amministrativo

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza strutturata del diritto amministrativo, analizzandone le fonti, i principi fondamentali e l’evoluzione storica. Gli studenti comprenderanno il funzionamento dell’attività amministrativa e dei procedimenti, con particolare attenzione agli strumenti di semplificazione, all’autotutela e alla trasparenza. Verranno esaminate le problematiche legate alla gestione del pubblico impiego e alla prevenzione della corruzione, nonché le modalità di gestione dei contratti pubblici e delle società partecipate. Il corso approfondisce anche la regolamentazione dei servizi pubblici e la pianificazione del territorio, con focus su urbanistica e gestione ambientale. Infine, sarà trattato il sistema della giustizia amministrativa, con riferimento ai ricorsi, alle impugnazioni e al processo amministrativo. Gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica e di interpretazione normativa, essenziali per comprendere l’azione amministrativa in contesti complessi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere i principi fondamentali del diritto amministrativo e il quadro normativo di riferimento, incluse le fonti e l’evoluzione storica (Ob.1).
Conoscere il funzionamento dei procedimenti amministrativi, i provvedimenti e gli strumenti di autotutela (Ob.2).
Acquisire competenze sulla gestione della trasparenza, la prevenzione della corruzione e la regolamentazione del pubblico impiego (Ob.3).
Analizzare la disciplina dei contratti pubblici, dalla partecipazione alla gara all’aggiudicazione, e conoscere la gestione delle società partecipate (Ob.4).
Comprendere la gestione dei servizi pubblici, l’urbanistica, l’uso dei beni pubblici e le modalità di governo del territorio (Ob.5).
Conoscere le basi della giustizia amministrativa, il processo amministrativo e i ricorsi disponibili (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare i principi del diritto amministrativo per risolvere problematiche organizzative e gestionali degli enti pubblici (Ob.1).
Sviluppare competenze operative nell’analisi di procedimenti amministrativi e nella gestione degli atti pubblici (Ob.2).
Implementare pratiche di trasparenza e gestione del personale, con un approccio orientato alla prevenzione della corruzione (Ob.3).
Redigere e valutare atti legati a contratti pubblici e procedure di gara, comprese le verifiche di trasparenza (Ob.4).
Progettare interventi amministrativi nel governo del territorio, integrando norme urbanistiche e ambientali (Ob.5).
Gestire procedimenti amministrativi contenziosi, con particolare attenzione ai ricorsi e alle impugnazioni (Ob.6).

- Autonomia di giudizio
Valutare criticamente l’applicazione dei principi amministrativi nella gestione degli enti pubblici (Ob.1).
Sviluppare un’analisi critica sui procedimenti amministrativi e sulla loro corretta attuazione (Ob.2).

Formulare giudizi informati sulla gestione della trasparenza, dell'anticorruzione e del pubblico impiego (Ob.3).

Analizzare l'efficacia e la legittimità delle procedure di contratti pubblici e gare d'appalto (Ob.4).

Riflettere autonomamente sulla gestione del territorio e sull'uso dei beni pubblici in contesti normativi complessi (Ob.5).

Valutare criticamente le decisioni dei giudici amministrativi e i relativi impatti sui diritti dei cittadini (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i concetti relativi ai principi del diritto amministrativo e alle dinamiche istituzionali (Ob.1).

Redigere documenti e atti amministrativi con un linguaggio giuridico appropriato (Ob.2).

Esporre in modo strutturato le pratiche di trasparenza e prevenzione della corruzione (Ob.3).

Presentare casi di gestione di contratti pubblici e società partecipate, utilizzando una terminologia giuridica precisa (Ob.4).

Discutere problematiche legate alla gestione del territorio e alla pianificazione urbanistica (Ob.5).

Argomentare criticamente le decisioni giurisprudenziali e le problematiche del processo amministrativo (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per affrontare in modo critico i fondamenti e gli sviluppi del diritto amministrativo (Ob.1, Ob.6).

Consolidare la capacità di aggiornamento continuo su normative e pratiche amministrative, specialmente riguardo a trasparenza e anticorruzione (Ob.3).

Approfondire casi di gestione di contratti pubblici e procedure di appalto in contesti reali (Ob.4).

Mantenere la capacità di riflettere criticamente sull'evoluzione normativa in materia di servizi pubblici e governo del territorio (Ob.5).

Acquisire competenze riflessive nell'interpretazione delle sentenze amministrative e nella gestione del contenzioso (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

61. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione
62. Fonti del diritto amministrativo
63. I principi
64. Gli Enti Pubblici
65. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi
66. Le Regioni
67. Gli Enti Locali
68. Fini, funzione e potere pubblico
69. Situazioni giuridiche soggettive
70. Il procedimento amministrativo
71. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione
72. I provvedimenti di amministrazione. Fisionomia
73. I provvedimenti di amministrazione II. Tipologie
74. I provvedimenti di amministrazione III. La concessione
75. L'invalidità del provvedimento
76. L'autotutela amministrativa
77. L'autotutela contenziosa
78. La s.c.i.a. fra liberalizzazione e tutela del terzo
79. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso
80. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e l'accesso civico
81. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi
82. Trasparenza, diritto di accesso e tutela degli interessi supersensibili
83. Gli accordi amministrativi
84. Anticorruzione
85. I controlli
86. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
87. Il pubblico impiego. Introduzione al d.lgs. n. 165 del 2001
88. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi
89. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva
90. Il regime delle inconfondibilità e delle incompatibilità
91. Il mobbing nella pubblica amministrazione
92. I principi generali del codice dei contratti pubblici
93. Contratti pubblici: tipologie contrattuali e soglie
94. Contratti pubblici: ambito di applicazione soggettivo e altri soggetti

95. Contratti pubblici: la nozione di operatore economico e la partecipazione in forma associata alle procedure di evidenza pubblica. Avvalimento e subappalto
96. Contratti pubblici: motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio
97. Contratti pubblici: procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara
98. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala
99. La tutela in materia di contratti pubblici
100. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse
101. Le società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa
102. Servizi pubblici. Parte generale
103. Servizi pubblici. Sanità e istruzione
104. Servizi Pubblici. La gestione dei rifiuti
105. Commercio
106. Industria
107. I beni pubblici
108. Il Governo del Territorio. Urbanistica
109. Il Governo del Territorio. Edilizia
110. Principi e legislazione ambientale
111. L'espropriazione per pubblica utilità'
112. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo
113. Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative
114. Le parti del processo amministrativo
115. Le azioni esperibili
116. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria
117. Le impugnazioni
118. Il giudizio di ottemperanza
119. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
120. La giurisdizione contabile

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi integrativi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le

domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

federico.dinelli@unipegaso.it
lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it
saverio.sticchidamiani@unipegaso.it
andrea.fari@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI CONTABILITÀ DELLE IMPRESE SOSTENIBILI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 – Economia Aziendale

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Contabilità delle Imprese Sostenibili si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle metodologie contabili e dei principi economico-aziendali applicati alle imprese orientate alla sostenibilità. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nella gestione contabile e nella redazione del bilancio d'esercizio, integrando la prospettiva economica con l'attenzione agli aspetti sociali e ambientali. (Ob.2) Particolare enfasi sarà posta sull'uso del bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione e accountability. (Ob.3) Il corso mira inoltre a sviluppare abilità pratiche nell'analisi dei dati aziendali e nella valutazione delle performance economiche e di sostenibilità. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di applicare le tecniche contabili alla gestione operativa e strategica delle imprese sostenibili, con particolare riferimento ai casi studio analizzati. (Ob.5) Il corso promuoverà infine lo sviluppo di capacità critiche e decisionali nell'ambito della gestione aziendale sostenibile. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

• Conoscenza e capacità di comprensione
Acquisire conoscenze sui fondamenti della contabilità delle imprese sostenibili e sugli strumenti per la gestione economica e finanziaria. (Ob.1)

Comprendere i principi della gestione strategica sostenibile e il ruolo del bilancio di sostenibilità nelle imprese. (Ob.2)
Analizzare criticamente i principi contabili previsti dal D.lgs. 139/2015 e il loro impatto sulle imprese sostenibili. (Ob.3)
Approfondire i criteri per la determinazione del reddito d'esercizio e per la redazione del bilancio secondo il principio della sostenibilità. (Ob.4)

Contestualizzare i concetti di sostenibilità economica e accountability nell'ambito della gestione aziendale moderna. (Ob.5)
Integrale i concetti teorici con esempi pratici attraverso l'analisi di casi studio come Moncler e Illy Caffè. (Ob.6)

• Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Utilizzare correttamente il metodo della partita doppia per la rilevazione contabile nelle imprese sostenibili. (Ob.1)
Redigere bilanci di esercizio e bilanci di sostenibilità secondo i principi del D.lgs. 139/2015 e delle Società Benefit. (Ob.2)
Applicare le tecniche contabili per la gestione sostenibile delle imprese, con particolare riferimento al bilancio integrato. (Ob.3)
Interpretare correttamente i dati contabili relativi alla sostenibilità aziendale e alla responsabilità sociale d'impresa. (Ob.4)
Sviluppare report aziendali che integrino l'analisi economica e la valutazione degli impatti ambientali e sociali. (Ob.5)
Utilizzare casi pratici per comprendere l'applicazione dei principi di sostenibilità alla gestione contabile. (Ob.6)

• Autonomia di giudizio
Sviluppare una capacità critica nell'interpretazione dei dati economici e dei bilanci di sostenibilità. (Ob.1)
Valutare l'efficacia delle pratiche contabili sostenibili in differenti contesti aziendali. (Ob.2)
Formulare giudizi autonomi sull'applicazione dei principi di sostenibilità nelle politiche aziendali. (Ob.3)
Analizzare il bilancio di sostenibilità per identificare criticità e opportunità in termini di responsabilità sociale d'impresa. (Ob.4)
Riflettere sull'adeguatezza delle pratiche contabili adottate nelle imprese impegnate nella sostenibilità. (Ob.5)
Esprimere valutazioni critiche sull'uso delle metriche di sostenibilità nel contesto economico-aziendale. (Ob.6)

- **Abilità comunicative**
 Comunicare i risultati dell'analisi contabile e della sostenibilità con chiarezza e precisione. (Ob.1)
 Redigere relazioni contabili e bilanci sostenibili utilizzando una terminologia tecnica adeguata. (Ob.2)
 Presentare i risultati delle esercitazioni pratiche in modo strutturato e professionale. (Ob.3)
 Utilizzare grafici e tabelle per illustrare i dati economici e gli indicatori di sostenibilità aziendale. (Ob.4)
 Partecipare attivamente a discussioni sui temi contabili e di sostenibilità, presentando argomentazioni basate su dati concreti. (Ob.5)
 Sostenere con rigore metodologico le proprie valutazioni contabili e di sostenibilità aziendale. (Ob.6)
- **Capacità di apprendimento**
 Sviluppare la capacità di apprendimento autonomo nell'ambito della contabilità e della gestione sostenibile. (Ob.1)
 Approfondire i principi di sostenibilità economica attraverso lo studio di casi aziendali concreti. (Ob.2)
 Utilizzare fonti accademiche e documentazione tecnica per aggiornarsi sulle novità normative. (Ob.3)
 Approcciare criticamente l'integrazione tra contabilità aziendale e responsabilità sociale d'impresa. (Ob.4)
 Integrare le conoscenze teoriche con esperienze pratiche attraverso l'uso di software contabili e analisi di bilancio. (Ob.5)
 Sviluppare competenze trasversali che permettano l'analisi critica dei bilanci di sostenibilità aziendale. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione alle discipline economico-aziendali
2. Dal sistema in generale al sistema azienda
3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
4. Il subsistema organizzativo
5. Il subsistema gestionale
6. Il subsistema del controllo
7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici
8. L'impresa come sistema complesso e sostenibile
9. I principi della gestione strategica sostenibile dell'impresa
10. Il concetto di accountability
11. Introduzione alla contabilità
12. Scritture, libri e schemi contabili
13. I principi per la determinazione del reddito di periodo
14. Computisteria
15. L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
16. Le operazioni di acquisto dei fattori produttivi
17. Le operazioni di vendita
18. Esercitazione
19. Ratei e Risconti
20. Regolamento debiti e crediti commerciali
21. Accantonamenti fondi rischi e svalutazione crediti
22. Personale dipendente
23. Esercitazione
24. Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni
25. L'ammortamento, la svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni
26. Il leasing
27. Esercitazione
28. I finanziamenti a breve termine
29. I finanziamenti a lungo termine
30. Il prestito obbligazionario
31. Esercitazione
32. La costituzione della società: i conferimenti
33. Le operazioni sul capitale proprio
34. Le rimanenze di magazzino
35. Le imposte di esercizio
36. Esercitazione
37. Le rilevazioni contabili relative alla costituzione
38. Il factoring
39. Gli aumenti di capitale
40. Le riduzioni di capitale e altre operazioni
41. Il ciclo dei finanziamenti concessi

- 42. Le azioni proprie e gli altri titoli
- 43. Gli aspetti contabili della rilevazione delle imposte
- 44. Le scritture di fine esercizio (Prima Parte)
- 45. Le scritture di fine esercizio (Seconda Parte)
- 46. Le altre scritture di chiusura
- 47. Introduzione al Bilancio d'esercizio alla luce del D.lgs. 139/2015
- 48. I principi che regolano la redazione del bilancio d'esercizio
- 49. Il nuovo Bilancio d'esercizio
- 50. Le principali novità del D.lgs. 139/2015
- 51. La suddivisione delle imprese secondo il D.lgs. 139/2015
- 52. La struttura del nuovo bilancio d'esercizio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa
- 53. La struttura del nuovo bilancio d'esercizio: il Rendiconto Finanziario. Il Bilancio Consolidato (cenni)
- 54. Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale
- 55. Il bilancio di sostenibilità: aspetti operativi e dottrinali
- 56. Le Società Benefit
- 57. Caso Moncler: piano di sostenibilità e struttura interna
- 58. Caso Moncler: l'approccio alla sostenibilità
- 59. Caso studio Illy Caffè: mission e vision
- 60. Caso studio Illy Caffè: bilancio di sostenibilità

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale. L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali libri di testo sono consigliati in calce alle dispense del corso o nella scheda obiettivi della singola lezione

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

raffaele.marcello@unipegaso.it
elena.borin@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE INNOVATIVE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento si propone di affrontare il tema della gestione aziendale con particolare riferimento alle aree funzionali del sistema d'impresa e alla loro interazione con il microambiente transazionale e competitivo. Particolare attenzione sarà data al governo d'impresa, all'analisi strategica (compresa la gestione dell'innovazione e la CSR), al marketing, all'analisi delle dinamiche di natura finanziaria e alla gestione delle risorse umane.

Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Inquadrare il sistema d'impresa e l'analisi strategica nel più ampio ambiente economico di tipo micro e macro, alla luce dei più importanti contributi riguardanti la teoria dell'impresa
2. Descrivere le dinamiche tipiche dell'organizational behavior
3. Analizzare gli elementi che contraddistinguono il marketing mix e la funzione finanziaria
4. Approfondire i temi della gestione dell'innovazione e della responsabilità sociale d'impresa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

Comprendere i fondamenti dell'attività economica aziendale e della relazione con l'ambiente esterno (Ob.1)

Comprendere le principali teorie dell'impresa tra cui: la stakeholder theory, la teoria dei costi di transazione, la teoria dell'agenzia, la stewardship theory e la resource based view (ob.1)

Comprendere il concetto di responsabilità sociale dell'impresa (Ob.4)

Comprendere il tema dell'analisi di settore e degli strumenti utili per la valutazione dell'attrattività dello stesso, quali: il ciclo di vita e l'analisi SWOT, in ambito single e multi-business (ob.1)

Conoscere le strategie di sviluppo, di gestione dell'innovazione e di turnaround (Ob.1-4)

Conoscere la differenza tra strategia di differenziazione e leadership di costo/prezzo (Ob. 1)

Comprendere le dinamiche tipiche della micro e della macro organizational behavior, con particolare riferimento alla motivazione, alla leadership, alla gestione dei gruppi e dei conflitti (Ob.2)

Conoscere le variabili chiave del marketing mix, quali: prezzo, prodotto, promozione e distribuzione (Ob.3)

Comprendere il concetto di costo del capitale e di valore attuale netto come metodo di valutazione degli investimenti e (Ob.3)

Comprendere i principali elementi che contraddistinguono il rapporto tra l'impresa e i finanziatori esterni, quali: banche, venture capital e business angel (Ob.3)

Comprendere gli equilibri economico-finanziari aziendali attraverso l'analisi di bilancio, l'analisi del punto di pareggio (Ob.3)

Comprendere la differenza, in termini di valutazione delle performance, tra imprese orientate e non orientate al profitto (Ob.3)

Conoscere i principali metodi di valutazione dei progetti d'investimento e finanziamento e le tecniche di valutazione degli equilibri economico-finanziari aziendali (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione dei diversi modelli teorici per la definizione delle scelte di direzione (Ob.1)

La scelta del settore e della strategia corporate da adottare
(Ob.1)

Orientare i comportamenti organizzativi in modo efficace ed efficiente (Ob.2)

L'applicazione del VAN per valutare i progetti d'investimento (Ob.3)

L'analisi di bilancio al fine di valutare le performance aziendali (Ob.3)

Il modo in cui competere, differenziando il prodotto, definendone il prezzo, scegliendo i canali di distribuzione più opportuni e la corretta campagna promozionale (Ob.3)

Scegliere le più opportune attività di responsabilità sociale e definire scelte strategiche di tipo innovativo (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

Le teorie dell'impresa e l'attualità delle stesse nel contesto micro-macro (Ob.1)

Le strategie complessive adottate (Ob.1)

Le strategie competitive adottate (Ob.1)

Il comportamento organizzativo di individui e gruppi (Ob.2)

Le soluzioni in grado di garantire gli equilibri economico-finanziari (Ob.3)

Le attività di responsabilità sociale e di pianificazione strategica dell'innovazione (Ob.4)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Le differenze effettive condizioni di applicabilità delle principali teorie dell'impresa (Ob.1)

La scelta dell'opportuna strategia complessiva aziendale (Ob.1)

Le relazioni tra le variabili oggetto di scelta nell'ambito delle strategie competitive (Ob.1)

Le principali logiche adottate per dirimere i conflitti organizzativi (Ob.2)

Gli equilibri economico-finanziari e le scelte dei progetti d'investimento (Ob.3)

La gestione dell'innovazione e la CSR (Ob. 4)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistematica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Teoria dell'impresa e pratica manageriale (Ob.1-2-3-4-5)

Relazione tra obiettivi strategici di breve e di medio-lungo termine (Ob.2)

Relazione tra performance economico-finanziarie di breve e di medio-lungo termine (Ob.2)

Relazioni tra individui nell'ambito delle dinamiche del gruppo di lavoro (Ob.3)

Logiche orientate al profitto di breve e ai risultati di lungo termine (Ob.4)

PREREQUISITI

Si consiglia di aver preliminarmente seguito il corso di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in 90 lezioni suddivise in 4 moduli. Il primo modulo affronta il tema della relazione impresa-ambiente e quello dell'analisi strategica, il secondo modulo riguarda la gestione delle risorse umane, il terzo modulo approfondisce la funzione finanziaria e il marketing mix anche attraverso l'analisi e l'applicazione di alcune tecniche manageriali, mentre l'ultimo modulo è incentrato sulla responsabilità sociale dell'impresa e sulla gestione dell'innovazione.

MODULO 1: RELAZIONE IMPRESA – AMBIENTE E ANALISI STRATEGICA

1. Fondamenti dell'attività economica
2. L'utilità
3. Valore e Mercato
4. Il sistema produttivo
5. Definizione di impresa e modelli di governance
6. Assetti di governance nell'impresa di famiglia

7. Elementi di teoria dell'impresa, comportamento manageriale, costi di agenzia e struttura proprietaria
 8. Teoria della Stewardship
 9. Sistema impresa e ambiente
 10. Le risorse e le competenze nel sistema impresa
 11. L'ambiente competitivo dell'impresa
 12. Il concetto di strategia
 13. Il processo di gestione strategica
 14. La formulazione della strategia: Missione e Obiettivi
 15. Analisi strategica: Attese Stakeholders e Ciclo di vita del settore
 16. Analisi strategica: Concorrenza
 17. Analisi strategica: Domanda
 18. Analisi SWOT
 19. Vantaggi competitivi sostenibili
 20. Strategie corporate in imprese single-business
 21. Percorsi di sviluppo delle single-business
 22. Strategie corporate in imprese multi-business: Boston Consulting Group
 23. Strategie corporate in imprese multi-business: McKinsey e P.I.M.S.
 24. Strategie competitive generiche
 25. Modello Low-Cost
 26. Le strategie di differenziazione
 27. Strategie di sviluppo: Integrazione
 28. Strategie di sviluppo: Diversificazione
 29. Modalità di entrata in nuovi settori
 30. Alleanze e accordi contrattuali
 31. Processi di turnaround
 32. Total Quality Management (TQM)
 33. La natura dell'impresa di Ronald Coase
 34. Resource based view
 35. Teoria dei costi di transazione
 36. Le funzioni e le strutture organizzative aziendali
- MODULO 2: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**
37. Introduzione alla gestione delle risorse umane
 38. Comportamenti individuali nelle organizzazioni
 39. Motivazione
 40. Comportamenti di gruppi e team
 41. Gestione dei conflitti nelle organizzazioni
 42. Leadership
 43. Work design
 44. Struttura organizzativa
 45. La comunicazione nelle organizzazioni
 46. Il potere nelle organizzazioni
 47. Decision making
 48. Cultura organizzativa e cambiamento
- MODULO 3: MARKETING, FINANZA E TECNICHE DI GESTIONE**
49. Introduzione alla funzione marketing
 50. La pianificazione di marketing nel contesto del Business Plan
 51. Il Market Plan
 52. La strategia di Marketing
 53. Le variabili di Marketing Mix: il prodotto
 54. Le variabili di Marketing Mix: il lancio di nuovi prodotti
 55. Le variabili di Marketing Mix: il ciclo di vita dei prodotti
 56. Le variabili di Marketing Mix: il prezzo
 57. Le variabili di Marketing Mix: la distribuzione e la comunicazione
 58. La funzione finanza: concetti introduttivi
 59. La finanza come strumento di controllo e gestione dei flussi finanziari
 60. La finanza. Centro di profitto e centro di controllo del Cash-Flow
 61. Valutazione economica delle strategie
 62. Approcci all'analisi del valore
 63. Il costo del capitale (WACC)
 64. Investitori in capitale di rischio - il venture capital
 65. Business angels
 66. Riclassificazione del bilancio
 67. Esercitazione sulla riclassificazione del bilancio
 68. Prospetto delle fonti e degli impieghi
 69. Esercitazione sul prospetto delle fonti e degli impieghi
 70. Analisi di bilancio
 71. Esercitazione sull'analisi di bilancio
 72. Grado di leva operativa e finanziaria d'impresa

- 73. Potenzialità economico strutturale
 - 74. Esercitazione sulla potenzialità economico strutturale
 - 75. Il modello di crescita sostenibile
 - 76. Esercitazione sul modello di crescita sostenibile
 - 77. La gestione delle scorte
 - 78. Esercitazione sulla gestione delle scorte
- MODULO 4: RESPONSABILITÀ SOCIALE E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE**
- 79. CSR: aspetti definitori, sostenibilità ed etica
 - 80. Inquadramento teorico della CSR negli studi di management
 - 81. CSR: environmental safeguard
 - 82. CSR: social concerns
 - 83. CSR: effective corporate governance
 - 84. Disclosure della responsabilità sociale
 - 85. Finanza socialmente responsabile
 - 86. L'innovazione: impatto sulla società, approccio strategico e creatività
 - 87. Tradurre la creatività in innovazione e l'innovation network
 - 88. Le tipologie di innovazione e il design dominante
 - 89. Innovazione: multidimensionalità del valore, modularità e competizione
 - 90. Vantaggi e svantaggi del first mover nella gestione dell'innovazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

Sciarelli, S. (2022). *La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale*. Wolters Kluwer - CEDAM.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un

ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/03 – Statistica economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una solida base teorica e pratica nell'ambito della statistica economica, con particolare attenzione alla rilevazione dei dati economici, alla contabilità nazionale e alle previsioni economiche. Gli studenti acquisiranno competenze nella raccolta e organizzazione dei dati, utilizzando indici statistici, numeri indice e metodi per identificare trend e cicli economici. Verranno esplorate tecniche avanzate per la previsione economica a breve periodo, incluse le analisi delle interdipendenze settoriali e l'utilizzo delle tavole intersettoriale. Il corso approfondisce anche l'analisi della domanda e dell'offerta di lavoro, integrando dati demografici e censuari. Particolare enfasi sarà data alle tecniche di campionamento, sia casuali che non casuali, e all'uso di strumenti per le ricerche qualitative. Le competenze acquisite consentiranno di interpretare fenomeni economici complessi, utilizzando metodologie statistiche avanzate e tecniche di integrazione quali-quantitative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi fondamentali della statistica economica, incluse le tecniche di rilevazione e i principali indicatori statistici (Ob.1).

Conoscere i metodi di previsione economica e di analisi dei trend, utilizzando tecniche quantitative per identificare cicli economici (Ob.2).

Acquisire familiarità con i sistemi di contabilità nazionale, analizzando l'accumulazione del capitale e la formazione delle risorse economiche (Ob.3).

Comprendere le metodologie per la rilevazione statistica e demografica, utilizzando questionari, sondaggi e tecniche di raccolta dati (Ob.4).

Conoscere le tecniche di campionamento casuale e non casuale, integrando metodologie qualitative e quantitative per l'analisi economica (Ob.5).

Integrare concetti teorici e pratici per analizzare criticamente fenomeni economici complessi, utilizzando strumenti statistici avanzati (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare metodi statistici per la raccolta, l'analisi e la rappresentazione dei dati economici, utilizzando indicatori e numeri indice (Ob.1).

Utilizzare modelli economici e metodi quantitativi per identificare trend e cicli economici, realizzando previsioni a breve periodo (Ob.2).

Analizzare dati economici tramite strumenti di contabilità nazionale, interpretando i principali aggregati economici e i conti patrimoniali (Ob.3).

Realizzare indagini statistiche utilizzando questionari e sondaggi, raccogliendo dati primari per l'analisi economica (Ob.4).

Applicare tecniche di campionamento per analizzare i fenomeni economici, integrando dati qualitativi e quantitativi per analisi complete (Ob.5).

Risolvere problemi economici complessi utilizzando un approccio metodologico rigoroso e strumenti statistici avanzati (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la qualità dei dati economici raccolti, scegliendo gli strumenti statistici più appropriati per l'analisi (Ob.1).

Formulare giudizi autonomi sull'accuratezza delle previsioni economiche, considerando i margini di errore dei modelli utilizzati (Ob.2).

Analizzare in modo autonomo i dati di contabilità nazionale, valutando l'affidabilità degli indicatori economici impiegati (Ob.3).

Riflettere sulla validità dei dati ottenuti tramite sondaggi e rilevazioni demografiche, considerando i possibili bias e distorsioni (Ob.4).

Soppesare l'adeguatezza delle tecniche di campionamento utilizzate, identificando i limiti metodologici delle indagini economiche (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sull'efficacia degli strumenti statistici adottati, integrando teoria e pratica per un'interpretazione equilibrata (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare i risultati delle analisi statistiche economiche in modo chiaro e strutturato, utilizzando grafici e tabelle esplicative (Ob.1).

Argomentare in modo efficace i metodi di previsione economica adottati, illustrando i risultati con un linguaggio tecnico adeguato (Ob.2).

Esporre con chiarezza i dati economici provenienti dalla contabilità nazionale, interpretando gli aggregati economici in modo comprensibile (Ob.3).

Presentare i risultati delle rilevazioni statistiche, discutendo le metodologie utilizzate e i risultati ottenuti (Ob.4).

Redigere report statistici completi che integrino dati quantitativi e qualitativi, argomentando le scelte metodologiche effettuate (Ob.5).

Utilizzare strumenti digitali per presentare i risultati delle analisi, mostrando competenze nell'uso di software statistici (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire i concetti di statistica economica, integrando teoria e pratica (Ob.1).

Potenziare la capacità di aggiornamento continuo sui metodi di previsione economica, analizzando le ultime tecniche di analisi dei trend (Ob.2).

Consolidare la capacità di interpretare correttamente i dati di contabilità nazionale e i bilanci economici, valorizzando le fonti ufficiali (Ob.3).

Mantenere una capacità riflessiva nell'uso di strumenti di rilevazione statistica, valutando l'accuratezza dei dati raccolti (Ob.4).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per affrontare analisi economiche complesse, utilizzando metodologie innovative di campionamento (Ob.5).

Sviluppare abilità di autoapprendimento, interpretando in modo critico studi statistici e rapporti economici complessi (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di statistica.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Principi di statistica

L'indagine statistica

Le rilevazioni e gli indicatori statistici

Il questionario

La Statistica Economica

I numeri indici (parte A)

I numeri indici (parte B)

Confronti tra aggregati monetari

Metodi e basi di dati per l'identificazione del trend-ciclo

Metodi di previsione economica a breve periodo

Analisi delle interdipendenze settoriali

Utilizzo delle tavole intersettoriali

La stima del capitale materiale e della capacità produttiva

Fonti statistiche e nozione di capitale umano

Misure Dell'offerta E Della Domanda Di Lavoro

Il sistema di contabilità nazionale

Il processo economico e il sistema di Contabilità Nazionale

Le basi del sistema europeo di contabilità nazionale SEC95

La formazione e l'impiego delle risorse

L'accumulazione e i conti patrimoniali

Le transazioni internazionali e i fattori della produzione

Programma del corso

Statistica e Statistica Economica

La logica delle previsioni: What If

Aspetti delle previsioni

La Popolazione e il censimento demografico

I consumi e variabili correlate. Le indagini in Italia

Gli indici dei prezzi al consumo

Le indagini sulle forze lavoro

I campioni non casuali
Il campionamento casuale: la numerosità campionaria
I panel in Italia e le stime delle audience TV
Le indagini sugli stili di vita
I questionari: tipologie di domande ed errori da evitare
I sondaggi telefonici e le loro distorsioni
Le ricerche qualitative e l'integrazione quali-quantitativa
Conclusioni

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera totalmente facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare il seguente volume:
V. Siesto, La contabilità nazionale italiana: il sistema dei conti del 2000, Il Mulino, Bologna, 2003

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pao.lo.sciattella@unipegaso.it
pasquale.pavone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principi fondamentali dell'economia politica, esplorando sia gli aspetti microeconomici che macroeconomici. Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi del comportamento del consumatore e dell'impresa, studiando l'equilibrio economico e le strutture di mercato. Verranno esaminati i modelli macroeconomici principali, come il modello IS-LM e il modello di domanda e offerta aggregata, per comprendere le dinamiche economiche su larga scala. Il corso approfondisce anche il ruolo delle politiche economiche, con un focus sulle politiche monetarie e fiscali, e sull'efficacia delle misure adottate in contesti economici differenti. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del commercio internazionale e delle unioni monetarie, con un esame critico dei costi e benefici dell'adesione all'euro. Gli studenti svilupperanno capacità analitiche e critiche, utili per interpretare le dinamiche economiche globali e nazionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti dell'economia politica, con particolare attenzione alle principali scuole economiche e all'evoluzione del pensiero economico (Ob.1).

Conoscere i modelli microeconomici relativi al comportamento del consumatore e dell'impresa, analizzando l'equilibrio economico e i costi di produzione (Ob.2).

Acquisire familiarità con i modelli macroeconomici, come il modello IS-LM e il modello di domanda e offerta aggregata, per interpretare le dinamiche macroeconomiche (Ob.3).

Analizzare l'impatto delle politiche economiche, sia fiscali che monetarie, sul sistema economico nazionale e internazionale (Ob.4).

Conoscere i meccanismi dell'economia internazionale, inclusi il commercio globale, l'adesione a unioni monetarie e il ruolo della BCE (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per analizzare criticamente le dinamiche economiche e le decisioni politiche (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i concetti teorici dell'economia politica per analizzare casi pratici di mercato e comportamento economico (Ob.1, Ob.2).

Utilizzare modelli economici per interpretare le dinamiche macroeconomiche, simulando scenari economici realistici (Ob.3).

Sviluppare piani di intervento economico basati sull'analisi delle politiche monetarie e fiscali (Ob.4).

Analizzare i dati relativi al commercio internazionale per valutare l'impatto delle politiche economiche sull'economia globale (Ob.5).

Interpretare criticamente le scelte economiche adottate dai governi, utilizzando strumenti teorici e metodologici adeguati (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'efficacia dei modelli economici nell'interpretazione delle dinamiche di mercato (Ob.1, Ob.3).

Formulare giudizi autonomi sull'efficienza delle politiche fiscali e monetarie, considerando gli impatti a lungo termine (Ob.4).

Sopprimere i vantaggi e i limiti delle unioni monetarie, analizzando il caso dell'Eurozona e le sue implicazioni macroeconomiche (Ob.5).

Riflettere sull'impatto delle scelte economiche in contesti internazionali, valutando l'interazione tra commercio e politiche governative (Ob.6).

Elaborare analisi critiche sull'evoluzione storica del pensiero economico e sulle sue implicazioni pratiche (Ob.1).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i concetti fondamentali dell'economia politica, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato

(Ob.1).

Argomentare in modo strutturato l'analisi microeconomica, presentando casi pratici e soluzioni interpretative (Ob.2).
Presentare modelli macroeconomici e scenari di politica economica, interpretandone i risultati in modo comprensibile (Ob.3, Ob.4).

Esporre riflessioni critiche sulle politiche economiche adottate dalle istituzioni internazionali, come la BCE (Ob.5).

Redigere report economici integrando dati teorici e reali, utilizzando grafici e modelli interpretativi (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire i modelli microeconomici e macroeconomici (Ob.1, Ob.3).

Consolidare la capacità di aggiornamento continuo su politiche economiche nazionali e internazionali (Ob.4, Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche con analisi empiriche, applicando modelli economici a contesti reali (Ob.2).

Mantenere una capacità riflessiva sull'efficacia delle politiche fiscali e monetarie, valutando il contesto economico globale (Ob.4, Ob.6).

Potenziare la capacità di interpretare rapporti economici e studi comparativi sulle economie nazionali e internazionali (Ob.5).

PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti specifici

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni introduttive di Economia Politica

La nascita dell'economia

Le principali scuole di economia

Bisogni del consumatore

L'equilibrio del consumatore

L'elasticità del consumatore

L'impresa

I costi dell'impresa

Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi

Fattori produttivi e distribuzione del reddito

Equilibrio economico generale (Parte prima)

Equilibrio economico generale (Parte seconda)

Lo Stato e l'economia

Il settore dell'occupazione

Il settore pubblico

Il ruolo dello Stato nell'economia

La macroeconomia

Il Modello Reddito-Spesa

La domanda di moneta

L'offerta di moneta

Il modello IS-LM

La politica monetaria

La politica monetaria e l'euro

Il modello di domanda e offerta aggregata

Ciclo economico

Disoccupazione e inflazione

Commercio internazionale (prima parte)

Commercio internazionale (seconda parte)

Modello di determinazione del reddito di equilibrio

Il modello reddito-spesa con intervento dello Stato

Equilibrio nel mercato reale

Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi

Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale e monetaria

Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria

I legami economici internazionali

L'offerta aggregata

La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes

La curva di offerta aggregata nell'analisi della nuova macroeconomia con prezzi sensibili

Le patologie dei sistemi economici avanzati

Costi e Benefici di un'Unione Monetaria

La banca centrale europea

La politica monetaria e fiscale nelle Unioni Monetarie

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Lettieri M. (2012). Corso pratico di economia politica: Microeconomia - Aracne editrice

Lettieri M. (2012). Corso pratico di economia politica: Macroeconomia - Aracne editrice

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pietro.stilo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI MODELLI DI ANALISI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SETTORE SCIENTIFICO

CFU

10

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO
PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Il corso mira a fornire agli studenti una solida preparazione statistica applicata all'analisi dell'economia circolare e della sostenibilità. Gli studenti acquisiranno competenze nell'utilizzo di strumenti statistici per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati economici, con particolare attenzione alla qualità delle informazioni e alla misurazione degli aggregati economici. Verranno esplorati i principali modelli di serie storiche e le tecniche previsionali, integrando l'uso del software R per l'analisi e la modellazione statistica. Il corso approfondisce il concetto di economia circolare, analizzando modelli di business sostenibili e indicatori di benessere ecologico. Particolare attenzione sarà dedicata alla transizione verso modelli economici sostenibili e agli strumenti statistici per valutare l'impatto delle politiche ambientali. Gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica e di interpretazione dei dati, con una visione integrata tra economia e sostenibilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti della statistica economica, includendo la raccolta, la codifica e la qualità dei dati (Ob.1).
Conoscere le tecniche di misurazione degli aggregati economici e l'interpretazione degli indici statistici utilizzati per l'analisi economica (Ob.2).

Acquisire conoscenze sull'analisi delle serie storiche, incluse le metodologie previsionali e i modelli autoregressivi (Ob.3).
Comprendere i principi dell'economia circolare, con particolare riferimento alla sostenibilità aziendale e ai modelli di business ecologici (Ob.4).

Sviluppare abilità nell'uso del software R per l'analisi dei dati economici e la costruzione di modelli statistici (Ob.5).
Integrare conoscenze teoriche e pratiche per analizzare criticamente le dinamiche dell'economia circolare e i relativi modelli di analisi (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare tecniche statistiche per la raccolta e l'analisi dei dati economici, verificando la qualità delle informazioni (Ob.1).
Utilizzare metodi quantitativi per calcolare aggregati economici e interpretare indici sintetici e complessi (Ob.2).
Sviluppare modelli previsionali basati su serie storiche e analizzare i trend economici utilizzando il software R (Ob.3, Ob.5).
Integrare l'analisi statistica con i modelli di economia circolare, valutando l'impatto delle politiche ambientali (Ob.4).
Utilizzare strumenti statistici per valutare il benessere economico e l'impronta ecologica, con applicazioni pratiche tramite R (Ob.5).
Risolvere problemi complessi legati alla sostenibilità economica, utilizzando un approccio metodologico basato sui dati (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la qualità dei dati economici e le metodologie di raccolta e analisi delle informazioni (Ob.1).
Formulare giudizi autonomi sulla scelta dei modelli economici e statistici da applicare in contesti di economia circolare (Ob.2, Ob.4).
Riflettere sulla validità dei modelli previsionali, considerando i limiti delle serie storiche e delle metodologie adottate (Ob.3).
Analizzare con senso critico l'efficacia dei modelli di business sostenibile, valutando rischi e opportunità (Ob.4).
Valutare l'accuratezza delle previsioni economiche sviluppate con R, identificando eventuali errori metodologici (Ob.5).
Elaborare analisi critiche sugli scenari futuri dell'economia circolare, integrando aspetti statistici e socioeconomici (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare i concetti di statistica economica utilizzando un linguaggio tecnico adeguato e comprensibile (Ob.1).
Presentare in modo chiaro e strutturato i risultati delle analisi economiche, interpretando correttamente gli indici statistici (Ob.2).
Redigere report analitici sulle previsioni economiche, illustrando i modelli utilizzati e i risultati ottenuti (Ob.3).
Esportare in modo efficace le caratteristiche dei modelli di economia circolare, spiegando l'importanza della sostenibilità nelle strategie aziendali (Ob.4).
Utilizzare strumenti digitali per visualizzare i dati e comunicare i risultati delle analisi svolte con R (Ob.5).
Argomentare criticamente sull'adozione di modelli di sviluppo sostenibile, valorizzando l'uso di dati statistici e previsionali (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire i metodi di analisi statistica e la loro applicazione all'economia circolare (Ob.1, Ob.2).

Potenziare la capacità di aggiornamento continuo sui modelli di sostenibilità economica e sulle tecniche di analisi previsionali (Ob.4).

Mantenere un approccio riflessivo sull'uso di strumenti digitali per l'analisi dei dati economici, integrando nuove funzionalità di R (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche con esperienze pratiche, utilizzando i dati per simulare scenari economici e ambientali (Ob.3).

Sviluppare competenze per interpretare studi di sostenibilità e valutare criticamente l'efficacia dei modelli economici proposti (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di statistica.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Lezione introduttiva

Introduzione alla statistica economica

Le fonti

La qualità dei dati

Le informazioni statistiche per l'azienda

Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale

Indagini statistiche

La produzione dei dati ad hoc

Altri schemi di campionamento

Il questionario

Stima della media e della proporzione campionaria

La contabilità nazionale: una visione d'insieme

Misurazione dei principali aggregati economici

La produzione

Ancora sulla produzione

I rapporti statistici

I numeri indici

I numeri indici complessi

I numeri indici pubblicati dall'Istat

Interpretazione degli indici sintetici

Interpretazione degli indici sintetici e variazione nel tempo

Gli indici per i confronti territoriali

I confronti multilaterali

Riepilogo sui numeri indici

Le serie storiche: introduzione

Il trend

La stagionalità

Ancora sui modelli di previsione

La qualità della previsione

L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo

Approfondimenti sulla stagionalità

Il trend: approfondimenti

Sostenibilità delle imprese

Aziende e sostenibilità

Il profilo delle imprese verdi

Fabbisogni professionali green in tempo di Covid-19

Fabbisogni, competenze e professioni tra green e tecnologia in tempo di Covid-19

Un'economia a misura d'uomo

L'attuale modello di sviluppo è insostenibile

I limiti alla crescita

Modelli di sviluppo a confronto

Il sentiero dello sviluppo sostenibile

Economia circolare: origini e definizione

Economia circolare industriale

I modelli di business dell'economia circolare

Lo spazio dell'economia circolare

I nuovi limiti dello sviluppo

La dinamica della crescita

Strumenti per la transizione verso la sostenibilità

Indicatori del benessere umano e dell'impronta ecologica

Il mondo sostenibile nell'Antropocene: approfondimenti
Alcune questioni di fondo
Le previsioni nei prossimi decenni
Introduzione al software R
Il PIL: un'applicazione con R
I numeri indici: applicazioni con R
Serie storiche con R
Il modello lineare semplice
Inferenza statistica
Il modello di regressione lineare con R

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso possono consultare i volumi indicati in calce alle dispense o negli obiettivi delle lezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pao.losciatti@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 – Diritto tributario

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso mira a fornire una conoscenza approfondita del diritto tributario italiano e comunitario, analizzando le fonti normative e i principi fondamentali del sistema fiscale. Gli studenti acquisiranno competenze sulla gestione dell'obbligazione tributaria, dalla dichiarazione dei redditi agli adempimenti correlati, con particolare attenzione alla responsabilità fiscale. Verranno esaminate le imposte indirette, come l'IVA, e le imposte dirette, tra cui IRPEF, IRES e IRAP, analizzando i criteri di determinazione della base imponibile e le modalità di riscossione. Particolare attenzione sarà dedicata all'accertamento tributario e al contenzioso, con focus sulle impugnazioni e sui ricorsi. Il corso include anche l'analisi delle imposte patrimoniali, come l'IMU e l'imposta di registro, e le modalità di autotutela fiscale. Gli studenti svilupperanno capacità di interpretazione normativa, autonomia di giudizio e competenze per la gestione delle problematiche tributarie in contesti complessi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi fondamentali del diritto tributario italiano e comunitario, identificando le fonti normative e i criteri di applicazione delle imposte (Ob.1).

Conoscere la struttura dell'obbligazione tributaria e le modalità di dichiarazione dei redditi, incluse le dichiarazioni semplificate e ordinarie (Ob.2).

Analizzare il funzionamento delle imposte indirette, in particolare l'IVA, con riferimento alla territorialità, alla base imponibile e agli obblighi connessi (Ob.3).

Approfondire i principi che regolano le imposte dirette come IRPEF, IRES e IRAP, distinguendo tra diverse categorie reddituali e regimi di tassazione (Ob.4).

Comprendere i procedimenti di accertamento e il contenzioso tributario, analizzando le procedure di ricorso e impugnazione (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per interpretare correttamente la normativa tributaria e risolvere problematiche complesse (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto tributario nella gestione degli adempimenti fiscali, inclusa la dichiarazione dei redditi (Ob.2).

Sviluppare capacità di interpretazione normativa per la corretta gestione delle imposte indirette e dei rimborsi IVA (Ob.3).

Utilizzare criteri giuridici per analizzare situazioni fiscali complesse legate all'IRPEF, all'IRES e all'IRAP (Ob.4).

Implementare strategie per affrontare procedimenti di accertamento tributario e gestire contenziosi fiscali (Ob.5).

Elaborare soluzioni efficaci per casi concreti di contenzioso tributario, utilizzando strumenti di autotutela e ravvedimento (Ob.6).

Risolvere problemi fiscali complessi con un approccio metodologico basato su fonti normative e giurisprudenziali (Ob.1, Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'applicazione delle norme tributarie in contesti economici diversi, considerando l'evoluzione normativa (Ob.1).

Formulare giudizi autonomi sulla corretta gestione dell'obbligazione tributaria, valutando rischi e responsabilità fiscali (Ob.2).

Riflettere sull'applicazione delle regole IVA in contesti transnazionali e sulle problematiche legate alla territorialità (Ob.3).

Soppesare l'efficacia delle diverse strategie fiscali per la gestione delle imposte dirette, valutando vantaggi e svantaggi (Ob.4).

Analizzare con senso critico le sentenze in ambito tributario, valutando la correttezza delle decisioni e l'interpretazione normativa (Ob.5).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i principi del diritto tributario e la loro applicazione pratica (Ob.1).

Esporre casi pratici relativi alla gestione dell'obbligazione tributaria, argomentando le soluzioni proposte (Ob.2).

Presentare in modo efficace analisi sulle problematiche IVA, utilizzando una terminologia tecnica appropriata (Ob.3).

Redigere documenti tecnici relativi alla gestione fiscale delle imposte dirette, garantendo chiarezza e precisione (Ob.4).

Discutere casi di contenzioso tributario e procedure di accertamento con un approccio critico e documentato (Ob.5).
Esporre le implicazioni di scelte fiscali e interpretazioni giurisprudenziali in modo argomentato e comprensibile (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire le evoluzioni normative e giurisprudenziali in ambito tributario (Ob.1).

Potenziare l'abilità di aggiornamento continuo su nuove normative fiscali e direttive comunitarie (Ob.2).

Consolidare la capacità di apprendimento delle tecniche di accertamento e contenzioso, integrando teoria e pratica (Ob.5).

Rafforzare l'abilità di apprendere nuove interpretazioni tributarie attraverso l'analisi critica di casi concreti (Ob.4).

Mantenere una capacità riflessiva sulle problematiche fiscali emergenti, sviluppando un pensiero critico e flessibile (Ob.6).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche, migliorando la capacità di gestire complessità normative e casi giuridici complessi (Ob.3, Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione allo studio dell'attività finanziaria dello Stato

Le fonti del diritto tributario

Tutele e strumenti di deflazione del contenzioso

Le entrate pubbliche ed i tributi

L'accertamento fiscale

La riscossione ed il credito di imposta

Le sanzioni tributarie

Aspetti generali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche

Periodo d'imposta e determinazione dell'IRPEF

Le varie tipologie di reddito ai fini IRPEF

La tassazione del reddito da lavoro e dei redditi diversi

La tassazione del reddito d'impresa

La tassazione del reddito delle società di capitali

La tassazione delle società di comodo

La tassazione dei dividendi e dei capital gains

Il sistema dell'Imposta sul Valore Aggiunto

La territorialità dell'IVA, la cessione dei beni e la prestazione dei servizi

L'IVA e le prestazioni in deroga

L'IVA e gli obbligo correlati ai nuovi criteri di territorialità

Operazioni imponibili IVA ed operazioni esenti

Determinazione della base imponibile IVA. Rivalsa e detrazione

La nuova disciplina dei rimborsi IVA e le esportazioni

Le imposte indirette minori

I monopoli fiscali, le accise ed i tributi doganali

Le entrate fiscali locali

La giurisdizione tributaria

Le materie rientranti nella giurisdizione tributaria

Rapporti tra giurisdizione tributaria ed amministrativa

Gli organi della giurisdizione tributaria e le questioni di competenza

Le parti del processo tributario

Il processo tributario con pluralità di parti

Il ricorso introduttivo

Le varie azioni innanzि alle commissioni tributarie

La proposizione del ricorso

Le difese dell'ufficio

Il giudizio di primo grado

La tutela cautelare

La conciliazione giudiziale

Sospensione, interruzione ed estinzione del processo

Nuova tutela cautelare in appello e meccanismi di neutralizzazione del contenzioso

Le sentenze delle commissioni tributarie

Le impugnazioni

L'appello

Il ricorso in Cassazione

La revocazione

L'esecuzione delle sentenze
Il giudizio di ottemperanza
L'interpello sugli investimenti e la consulenza giuridica
La riforma del ruling internazionale e la stabile organizzazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

BUCCICO C., Saggi di diritto penale tributario, Rogosi editore, 2020
MUSCI F., Dispute resolution mechanisms in materia di doppia imposizione internazionale ed europea, Rogosi editore, 2020
BIANCO R., BUCCICO C., VALENZANO M., Manuale di Diritto tributario, Rogosi editore, 2019
MAZZEO A., STELLATO E., La riscossione coattiva e tutela del contribuente, Rogosi editore, 2018

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

alessandra.kostner@unipegaso.it
paolo.castelluccio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

CFU

5

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO
PREVISTI NELLA SCHEMA SUA**

Il corso di Lingua Inglese mira a fornire agli studenti competenze linguistiche fondamentali, con particolare attenzione all'uso corretto della grammatica inglese e delle strutture verbali. Gli studenti acquisiranno capacità di lettura, comprensione e produzione di testi in inglese, sia in ambito accademico che professionale. Particolare enfasi sarà posta sull'uso dell'inglese nel contesto aziendale, approfondendo il linguaggio del business, la comunicazione interculturale e l'uso di terminologie tecniche. Il corso include esercitazioni pratiche per migliorare l'espressione orale e scritta, con simulazioni di situazioni reali legate al mondo del lavoro. Inoltre, verranno analizzati testi specialistici di economia e business per sviluppare abilità di lettura critica e comprensione contestuale. Le competenze acquisite consentiranno agli studenti di utilizzare la lingua inglese con sicurezza e precisione in contesti internazionali, sia nel lavoro che nello studio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le principali strutture grammaticali della lingua inglese, inclusi tempi verbali, verbi modali e forme condizionali (Ob.1).

Acquisire competenze linguistiche specifiche per la comunicazione in ambito aziendale, comprendendo l'uso di termini tecnici e strategie espressive (Ob.2).

Analizzare testi specialistici e articoli in lingua inglese relativi a temi economici, aziendali e culturali (Ob.3).

Comprendere le dinamiche della comunicazione interculturale e le differenze di approccio nei contesti internazionali (Ob.4).

Conoscere le tecniche di comunicazione orale e scritta in inglese, con particolare attenzione ai contesti professionali (Ob.5).

Integrare teoria e pratica per utilizzare la lingua inglese con efficacia in contesti accademici e lavorativi (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare correttamente le strutture grammaticali e sintattiche dell'inglese in situazioni quotidiane e professionali (Ob.1).

Comunicare in inglese in ambito aziendale, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico del business (Ob.2).

Leggere e comprendere articoli economici e testi accademici, sintetizzando i concetti principali in inglese (Ob.3).

Sviluppare capacità di interazione interculturale, adattando il registro linguistico in contesti internazionali (Ob.4).

Redigere documenti professionali in inglese, come lettere commerciali, e-mail formali e report aziendali (Ob.5).

Sostenere conversazioni su argomenti economici e di attualità, utilizzando il lessico adeguato (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza dell'uso delle strutture grammaticali, migliorando l'accuratezza linguistica (Ob.1).

Analizzare in modo autonomo testi economici e commerciali in lingua inglese, valutandone la coerenza e la precisione terminologica (Ob.3).

Riflettere sull'efficacia delle strategie comunicative adottate nei contesti interculturali, adattando il proprio stile espressivo (Ob.4).

Formulare giudizi sull'appropriatezza dell'inglese utilizzato in contesti aziendali e istituzionali, considerando il contesto comunicativo (Ob.2).

Sviluppare capacità di autovalutazione nella produzione scritta e orale, riconoscendo aree di miglioramento (Ob.5).

Elaborare critiche costruttive sull'uso dell'inglese in contesti lavorativi, proponendo strategie per una comunicazione più efficace (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e corretto in inglese, utilizzando strutture grammaticali appropriate (Ob.1).

Presentare relazioni e progetti aziendali in inglese, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato e chiaro (Ob.2).

Esporre argomenti di carattere economico e commerciale in inglese, garantendo chiarezza e accuratezza (Ob.3).

Interagire efficacemente con interlocutori internazionali, dimostrando consapevolezza delle differenze culturali (Ob.4).

Sostenere conversazioni complesse in inglese su temi di attualità, economia e business (Ob.5).

Redigere testi professionali in inglese, come e-mail formali e documenti aziendali, con precisione e coerenza (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo autonomo per migliorare continuamente le competenze linguistiche, attraverso esercitazioni e letture mirate (Ob.1).

Potenziare la capacità di aggiornamento linguistico in ambito aziendale, migliorando la terminologia specifica del business (Ob.2).
Consolidare la capacità di comprensione e analisi di testi complessi, integrando conoscenze economiche e linguistiche (Ob.3).
Mantenere un approccio critico nell'uso dell'inglese, adattando il registro linguistico alle diverse situazioni comunicative (Ob.4).
Rafforzare la competenza nell'uso dell'inglese per finalità professionali, sviluppando abilità di espressione orale e scritta (Ob.5).
Integrare lo studio della lingua con l'approfondimento di temi economici e culturali per migliorare la capacità comunicativa (Ob.6).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

31. Verbo essere e usi particolari
32. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
33. I tempi del passato
34. Modal verbs
35. Strategie di lettura, futuro e question tags
36. Present perfect, first-second conditional, comparativi, superlativi
37. The Era of Industrial Britain (Parte 1°)
38. The Era of Industrial Britain (Parte 2°)
39. What is economy
40. Finding a job
41. Companies
42. Markets
43. Environment and business
44. Retailing
45. Franchising
46. E-commerce
47. Intercultural business communication
48. Use of English: titles and verbs
49. Use of English: past tenses
50. Use of English: prepositions and conjunctions
51. Use of English: modal verbs
52. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
53. Use of English: future
54. Use of English: adjectives
55. Use of English: pronouns
56. Use of English: adverbs
57. Use of English: comparative and superlative
58. Use of English: should and would
59. Use of English: will, would, want, wish
60. The Communication Process

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell’erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall’Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L’attività di autoverifica dell’apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d’esame sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell’attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Annalisa.raffone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l’80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l’esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Informatica mira a fornire agli studenti una conoscenza completa dei principi fondamentali dell'architettura dei computer, della gestione dei dati e della sicurezza informatica. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche nella gestione dei sistemi operativi, comprendendo il funzionamento dell'hardware e delle periferiche, nonché l'interazione con i software di produttività. Particolare attenzione sarà dedicata alla sicurezza dei sistemi informatici, affrontando problematiche come la crittografia, l'autenticazione e la protezione da minacce esterne. Verranno inoltre trattati i principali concetti relativi alle reti informatiche, comprese le architetture e i protocolli di comunicazione. Gli studenti svilupperanno abilità operative nell'uso della suite OpenOffice, realizzando documenti, fogli di calcolo e presentazioni. Attraverso esercitazioni pratiche, il corso favorirà lo sviluppo di capacità di problem solving nell'ambito dell'elaborazione dei dati e della gestione informatica. Le competenze acquisite consentiranno di utilizzare in modo efficiente strumenti digitali sia in contesti accademici che professionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**- Conoscenza e capacità di comprensione**

Comprendere i principi fondamentali dell'architettura dei computer, dalla CPU alle periferiche, e il funzionamento del sistema operativo (Ob.1).

Conoscere i principali modelli di rete e le architetture di comunicazione, inclusi i protocolli e i mezzi trasmissivi (Ob.2).

Analizzare i rischi informatici, identificando minacce alla sicurezza dei dati e strategie di protezione mediante crittografia e autenticazione (Ob.3).

Acquisire competenze pratiche nell'uso di strumenti software per la produttività, come OpenOffice Writer, Calc e Impress (Ob.4).

Comprendere i fondamenti della sicurezza informatica e le tecniche di protezione da malware, phishing e altre minacce informatiche (Ob.3).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per risolvere problemi legati alla gestione e all'elaborazione dei dati (Ob.5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi dell'architettura dei computer nella gestione delle risorse hardware e software, ottimizzando l'uso delle periferiche (Ob.1).

Utilizzare tecniche di rete e protocolli per configurare e monitorare connessioni internet sicure (Ob.2).

Implementare misure di sicurezza informatica, utilizzando strumenti di protezione e tecniche crittografiche per la salvaguardia dei dati (Ob.3).

Creare e modificare documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni utilizzando OpenOffice, sviluppando competenze operative efficaci (Ob.4).

Risolvere problemi di gestione dei dati utilizzando strumenti informatici adeguati e metodi di analisi statistica (Ob.5).

Sviluppare un approccio riflessivo all'uso della tecnologia, integrando le novità informatiche nel proprio percorso di apprendimento (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'efficienza delle architetture informatiche e dei sistemi operativi, identificando possibili miglioramenti nell'uso delle risorse (Ob.1).

Formulare giudizi autonomi sulla sicurezza delle reti e dei dati aziendali, implementando strategie di mitigazione dei rischi (Ob.3).

Riflettere sull'adeguatezza delle soluzioni informatiche adottate in contesti aziendali, considerando l'evoluzione delle tecnologie digitali (Ob.2).

Soppesare la validità delle soluzioni proposte per l'elaborazione dei dati, confrontando diverse tecniche e metodologie (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sull'uso degli strumenti di produttività, ottimizzando il flusso di lavoro attraverso soluzioni software avanzate (Ob.4).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i principi dell'architettura informatica, utilizzando una terminologia tecnica corretta (Ob.1).

Presentare i concetti relativi alla sicurezza dei sistemi informatici, illustrando le misure preventive e le tecniche di protezione adottate (Ob.3).

Esporre problematiche legate alla configurazione di reti e alla sicurezza dei dati, proponendo soluzioni operative (Ob.2).

Redigere documenti tecnici e report utilizzando OpenOffice Writer, garantendo chiarezza e precisione nella presentazione dei

dati (Ob.4).

Comunicare risultati di analisi e elaborazione dati, utilizzando grafici e tabelle generati con OpenOffice Calc (Ob.4).

Discutere l'efficacia delle soluzioni adottate per la gestione e la protezione dei dati, esponendo le motivazioni alla base delle scelte tecniche (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulle evoluzioni tecnologiche in ambito informatico e sulla sicurezza dei sistemi (Ob.1, Ob.3).

Potenziare l'abilità di apprendere nuovi strumenti software per la gestione dei dati e la creazione di contenuti multimediali (Ob.4).

Consolidare la capacità di problem solving applicata al contesto informatico, utilizzando metodologie aggiornate e strumenti innovativi (Ob.5).

Mantenere un approccio critico e riflessivo nell'uso degli strumenti digitali, valutando l'efficacia delle soluzioni proposte (Ob.6).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per migliorare l'uso delle tecnologie informatiche in contesti accademici e professionali (Ob.4, Ob.6).

Rafforzare la capacità di autoapprendimento per sviluppare competenze tecnologiche avanzate e gestire sistemi informatici complessi (Ob.6).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Codifica e rappresentazione dell'informazione

Algoritmi, Linguaggi e Programmi

Il computer: un sistema in continua evoluzione

Architettura di un elaboratore

L'hardware: CPU e BUS

L'hardware: la memoria centrale

L'hardware: la memoria secondaria

L'hardware: le periferiche di Input

L'hardware: le periferiche di Output

Il software

Il sistema operativo

L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria

L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi

Il web e le reti

Modelli e architetture di rete

Segnale e canale di comunicazione

Reti e mezzi trasmissivi

Internet

Sicurezza dei sistemi informatici

Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete

Crittografia per la sicurezza

Autenticazione dell'utente

La steganografia

Protezione dei sistemi informatici

Che cos'e' OpenOffice?

Entriamo nella suite OpenOffice

Writer

Lavorare con writer: azioni principali

Lavorare con Writer: una locandina

Calc: componenti principali

Utilizzare Calc

Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi

Esercitazione Calc: funzione SE

Impress

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mario.magliulo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.